PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Giovedì 17 Settembre 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11933

La guerra mondiale

La Germania non cerca pace - L'atteggiamento dell'Italia

La Germania non cerca la pace

BERLINO 16 (Corr. Bureau). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» scrive: Nella campagna di menzogne cui si accompagna la guerra della Triplice intesa contro la Germania, fanno capolino, da un certo tempo, notizie di un bisogno di pace da parte dei tedeschi, che prenderebbe forme sempre più determinate. Al riguardo si parla di una pretesa dichiarazione del cancelliere dell'impero circa la disposizione della Germania alla stipulazione della pace, alla quale dichiarazione Grey, con la mediazione dell'America, avrebbe dato una risposta superba; e parla anche che l'ambasciatore germanico a Washington si adopera al fine della pace. Simili notizie dovrebbero impressionare i neutri nel senso che l'impero germanico è stanco della guerra al punto da sottomettersi, voglia o no, alle condizioni della Triplice intesa.

A questo giuoco di bussolotti opponiamo la dichiarazione che il nostro popolo tedesco, nella lotta impostagli in modo infame, non deporrà le armi fino a tanto che non avrà conquistata la garanzia necessaria alla sua sicurezza nel mondo.

La lettera del difensore di Liegi a re Alberto

dopo la caduta della città

ROMA 16. I giornali pubblicano la lettera indirizzata a re Alberto dal generale Leman, dopo la difesa di Liegi. Eccola:

«Sire. Dopo le onorevoli battaglie impegnate il 4, 5 e il 6 agosto, ho ritenuto che i forti di Liegi non potessero avere altro compito che quello di forti di arresto. Mantenni, tuttavia, il governo militare per coordinare la difesa finchè fosse stato possibile e per esercitare una influenza morale sulla guarnigione.

«Vostra Maestà non ignora che mi trovavo al forte di Loncin il 6 agosto a mezzogiorno e apprenderà con rammarico che il forte è saltato in aria ieri alle 17.20 e che la maggior parte della sua guarnigione è rimasta sepolta sotto le rovine. Se non ha perduto la vita in questa catastrofe, lo debbo al fatto che la mia scorta mi ha ritirato dal forte nel momento che stavo per esser soffocato dai gas che si sprigionavano dopo l'esplosione della polvere. Mi hanno portato in una trincea, dove sono caduto. Un capitano tedesco mi ha dato da bere, poi sono stato fatto prigioniero e condotto a Liegi.

«Sono sicuro che questa mia lettera è scritta in modo disordinato; ma sono scosso fisicamente dalla esplosione del forte di Loncin. Per l'onore delle nostre armi non ho voluto cedere nè la cittadella, nè i forti. Vogliate perdonarmi, Sire. In Germania, dove mi reco, il mio pensiero sarà come è sempre stato, col Belgio e col re. Avrei dato volentieri la vita per servirli meglio, ma la morte non mi è stata accordata».

I tedeschi nel Belgio

Un'intervista col generale von Boen

MILANO 16. Si ha da Londra: Ad Alessandro Powell, corrispondente di guerra del «New York Herald» nel Belgio, è capitata un'avventura singolare, che egli narra in un dispaccio inviato anche al «Daily Chronicle». Il Powell aveva redatto, dunque, un resoconto delle crudeltà tedesche, comunicatogli dal Governo belga. Il generale von Boen, comandante della nona armata germanica, seppe ciò qualche giorno dopo che era cominciato il movimento dai dintorni di Gand per rinforzare la linea tedesca; egli parlò di questo resoconto con il console americano di Gand, il quale lo informò che Powell si trovava per caso in città. Allora il generale mandò a chiamare il Powell e gli diede modo di sincerarsi «de visu» delle cosidette atrocità tedesche. Ed il Powell, provvisto di un salvacondotto, traversò la linee tedesche, e, accompagnato dal console americano e dal fotografo di guerra del suo giornale, Donald Thompson, partì su un furgone-automobile verso il posto indicato dal generale. Per cinque ore Powell e compagni avanzarono per una strada piena di truppe. Finalmente il generale von Boen invitò gli ospiti in un vecchio castello vicino alla strada, a cinque miglia dalla frontiera francese. Il generale, tipo di vecchio guerriero, appariva gioviale, e parlava in inglese, come tutti gli altri ufficiali del suo stato maggiore. Dopo molta cordialità il generale espresse i suoi giudizi sulle atrocità denunciate dai belgi.

La penna bianca agli inglesi che non si arruolarono

BERLINO 16 (Corr. Bureau). In una notizia intitolata «Il modo con cui si recluta in Inghilterra», il «Bund» scrive: Il «Daily Mail» riferisce che le donne inglesi hanno l'intenzione di regalare agli uomini che restano a casa una penna bianca. La minaccia del marchio d'infamia avrebbe avuto buon effetto. Lord Kitchener propose che le società, particolarmente i clubs sportivi, entrino corporativamente nell'esercito. Gli architetti e gl'imprenditori edili risposero all'appello e formarono due distaccamenti di truppe del genio. A Birmingham fu composto un battaglione di professionisti ed a Liverpool uno di negozianti, forte di mille e più uomini.

Il piroscafo colato a picco nel Mare del Nord

GOETHEBORG 16. Il piroscafo «Tua» colato a picco da un incrociatore inglese nel Mare del Nord (vedi «Piccolo» di ieri) non era germanico ma svedese.

Arsenico nel caffè dato a bere a un generale tedesco

BERLINO 16 (Corr. Bur.). L'Agenzia Wolff reca: La mattina del 5 settembre il generale maggiore bar. de L., comandante d'una brigata di cavalleria, consegnò all'ufficio d'analisi chimica dell'Istituto di sanità del suo corpo d'esercito il residuo d'un caffè, bevuto il quale egli era caduto malato con sintomi d'avvelenamento. Il generale maggiore aveva avuto il caffè in un villaggio francese nei pressi di Luneville. L'analisi dimostrò in modo da escludere ogni dubbio che il caffè conteneva dell'arsenico di cui si trovò una parte in forma di polvere sul fondo della tazza, e ciò in una quantità bastante per provocare la morte d'un uomo. Il generale maggiore si è ristabilito.

La neutralità della Danimarca

COPENHAGEN 16 (Corr. Bureau). A proposito dell'articolo dell'«Echo de Paris», in cui si afferma che la flotta degli alleati deve ormai entrare nel Baltico e che la Danimarca non può restarsene ulteriormente neutrale, il giornale governativo «Politiken» scrive: «La Danimarca risponde che gli avvenimenti guerreschi sul continente, quale sia l'andamento che possano prendere, non possono influire sulla decisione del popolo danese di conservare la più rigorosa neutralità».

La Turchia non scenderebbe in campo

ROMA 16. Il «Messaggero» reca: Per informazioni attinte da ottima fonte possiamo assicurare che la Turchia ha smesso l'idea di muovere guerra alla Grecia. Hanno determinato l'insuccesso delle proposte guerrafondaie di Enver Pascià i severi ammonimenti dell'Inghilterra e il completo insuccesso della missione di Talaat bey a Bucarest e a Sofia.

Uno scontro nel Damaraland

CITTA' DEL CAPO 16 (Corr. Bureau). La Reuter reca: Dopo due notti di marcia una colonna di truppe sudafricane di tiratori montati sorprese un distaccamento di truppe germaniche che occupava un guado a circa 60 miglia da Steinkopf nel Damaraland. Dopo un accanito combattimento i tedeschi furono costretti alla resa.

Il Damaraland appartiene alla Germania e si trova nell'Africa Australe e confina a sud con la Terra del Capo (inglese), da cui è divisa dal fiume Orange. E' bagnata ad occidente dall'Oceano Atlantico.

Nella terra di Niassa

LONDRA 16 (Corr. Bur.) via Berlino. L'agenzia Reuter reca da Blantyre: Nella terra di Niassa i germanici si ritirano in piccoli gruppi oltre il paese ed hanno rotto il ponte sul fiume Songwo. Le truppe britanniche fecero ieri una ricognizione di là del confine senza venire a contatto col nemico.

Parità di condizioni alle navi inglesi e belghe per le assicurazioni contro i rischi di guerra

LONDRA 16 (Corr. Bureau), via Berlino. A domanda del Governo belga il Governo inglese ha deliberato di accettare per i carichi delle navi belghe registrati contro il rischio di guerra alle condizioni fatte per le navi britanniche.

I prigionieri di guerra nelle colonie

BERLINO 15 (Corr. Bureau), via Berlino. Il «Daily Telegraph» reca da Johannesburg: L'accampamento a Robertheigts accoglie quotidianamente nuovi prigionieri. Tedeschi ed austriaci dai 19 ai 45 anni vi sono trasportati da tutte le parti dell'Africa meridionale. Oggi essi sarebbero circa 4500.

La guerra... ai giornali

COPENHAGEN 16 (Corr. Bureau). Il «National Tydende» reca da Londra: Le province della Francia meridionale sembrano chiuse ai giornalisti. Corrispondenti inglesi e quattro giornalisti americani vi furono fermati lunedì e condotti sotto scorta a Toul.

Il Governo italiano si lascierà guidare solo dagli interessi nazionali

ROMA 16 (Corr. Bureau). L'agenzia Stefani pubblica la seguente nota: Col pretesto, facilmente trasparente, di una polemica tendenziosa, si afferma che particolarmente un certo giornale, - presentato come ufficioso, - rappresenti le vedute del Governo nella presente situazione internazionale. Il Governo non ha nessun organo ufficiale, nè ha autorizzato qualcuno a rendersi interprete delle sue intenzioni e delle sue deliberazioni nella sua politica estera. Il Governo, che mentre erano raccolte le Camere ha ottenuto ripetutamente prove solenni della fiducia del Parlamento, e che presentemente ha il sentimento di essere forte in grazia dell'adesione della grande maggioranza del paese, è conscio della grande responsabilità degli alti compiti spettantigli. Esso adempierà scrupolosamente questi compiti e si lascierà guidare esclusivamente dagli interessi italiani.

Le dimissioni dell'on. di San Giuliano tenute in sospeso

MILANO 16 (N). Circa le voci delle dimissioni del ministro degli esteri, il «Secolo» che assieme col «Messaggero» conduce una campagna contraria all'on. Di San Giuliano, scrive che a Palazzo Braschi e alla Consulta le dimissioni si smentiscono in via assoluta.

Le dimissioni in realtà sono state date, ma il presidente del Consiglio on. Salandra ha pregato l'on. Di San Giuliano di tenerle in sospeso per alcuni giorni, per dargli tempo di pensare alla sostituzione e forse ad un più largo rimpasto del ministero.

La crisi, scrive il «Secolo», per le dimissioni preannunciate non può limitarsi alla sostituzione di un uomo solo, alla demolizione del suo «circolo»; vi sono altre debolezze nell'attuale Ministero, da eliminare. Sarà ben consigliato l'on. Salandra se approfitterà di queste dimissioni, per ricomporre il nuovo Gabinetto con uomini tecnicamente ben preparati e politicamente non compromessi.

MILANO 16 (N.) La «Sera» smentisce le dimissioni dell'on. Di San Giuliano.

I nomi dei quattro nuovi sommergibili italiani

ROMA 16 (Ag. Stefani). La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto col quale ai quattro sommergibili in corso di costruzione presso la Società Fiat-San Giorgio, di Spezia, sono imposti i nomi di «Agostino Barbarigo», «Andrea Provana», «Sebastiano Veniero», «Giacomo Nani». Con tali nomi i suddetti sommergibili saranno inscritti nei quadri del regio naviglio di Stato.

Una smentita ai comunicati serbi

VIENNA 16 (Corr. Bureau). Si comunica ufficialmente: 16 settembre mattina. La Serbia cerca di far propaganda in suo favore all'estero con notizie di sconfitte di truppe a.-u.

Di fronte a ciò, basta accennare solo ai comunicati ufficiali, secondo i quali noi abbiamo passato la Drina ed abbiamo respinto completamente e con pieno successo tutti i tentativi del nemico di prendere piede nella Sirmia e nel Banato. - Il sostituto capo dello stato maggiore: de Höfer, general maggiore.

Prigionieri serbi e russi

BUDAPEST 16 (Corr. Bureau.) Oggi verso le 2 di notte arrivò alla stazione di smistamento di Rakos un trasporto di circa mille prigionieri di guerra russi, fatti nelle battaglie degli ultimi giorni. Mentre l'equipaggiamento dei prigionieri giunti coi primi trasporti era ancora piuttosto completo, il vestiario dei prigionieri arrivati la notte scorsa è molto difettoso. I prigionieri mostrano tracce di grandi privazioni. Malgrado la tarda ora di notte essi ricevettero alla stazione una cena. Quindi il treno fu fatto proseguire per l'accampamento di Kenyer Mezö.

Alle 8 di mattina arrivarono alla stazione della Franzstadt col treno da Szabatka circa 200 prigionieri serbi, che pure furono inoltrati per Kenyer Mezö.

Per oggi a mezzodì è annunciato l'arrivo di un altro trasporto di prigionieri serbi.

Stamane sono arrivati alla stazione della Franzstadt altri sette cannoni russi conquistati, che provvisoriamente furono collocati in questo deposito di artiglieria.

Il magistrato di Berlino risponde

BERLINO 16 (Corr. Bureau). Allo scritto di ieri del borgomastro di Vienna dott. Weiskirchner, in cui si annuncia il rinvio della visita della rappresentanza comunale di Vienna a Berlino, il magistrato di Berlino ed i consiglieri comunali hanno inviato il seguente telegramma: «Per il saluto della nostra cara città sorella i nostri cordiali ringraziamenti. Certamente il tempo richiede un rinvio del nostro convegno, ma noi siamo avvicinati dalla coscienza della fedele unione in questa ardente lotta dei popoli. Noi siamo uniti nella gioia per l'ardire e per la resistenza eroica dei due eserciti alleati ed uniti dalla ferma fiducia che nella difesa dei supremi beni del popolo e dell'umanità ci arriderà la vittoria.

Sotto l'egida della nuova salda pace, Berlino spera di poter salutare gli amici viennesi entro le sue mura».

I soccorsi di guerra

VIENNA 16 (Corr. Bureau). L'abbazia Schotten oltre alla sua prima elargizione di cor. 5000, ha elargito per scopi di previdenza di guerra cor. 10.000, e cioè 6000 per la Croce Rossa, 2000 cor. per scopi di previdenza di guerra e 2000 cor. per le vedove e gli orfani dei caduti. Una colletta avviatasi nel convento diede altre 1500 cor. che furono assegnate al comitato del I distretto. L'abbazia ha inoltre messo a disposizione nei locali dei suoi poderi parrocchiali e delle sue fattorie 150 letti per feriti e si è dichiarata disposta ad assumerne la assistenza. Inoltre l'abbazia si è assunto di fornire il cibo a 50 fanciulli poveri giornalmente oltre al vitto già assunto giornalmente di 60 poveri adulti.

Per l'ospedale dei Misericorditi, che ospita circa 400 feriti, è stato pubblicato ieri un appello, affinchè si trovino venti benefattori, i quali elargiscano ciascuno mille corone per letti e biancheria, di cui l'ospedale ha penuria. Tra i primissimi benefattori che, aderendo all'appello, hanno elargito mille corone, si trovano il primo granmaggiordomo principe Montenuovo e consorte.

VIENNA 16 (Corr. Bureau). A quanto si scrive alla «Politische Korrespondenz» da Adrianopoli, nelle manifestazioni patriottiche avvenute colà in occasione del genetliaco di S. M. l'Imperatore si toccarono anche gli avvenimenti guerreschi. Dopo il solenne ufficio divino tenuto nella cappella delle suore della misericordia di Zagabria, i membri della colonia a.-u. si recarono all'i. e r. consolato per presentare le loro felicitazioni. In questa occasione furono letti telegrammi circa i successi delle armi dell'esercito austro-ungarico. Quindi furono rimessi al gerente il consolato, sig. Nettovich venti napoleoni d'oro quale elargizione degli austriaci ed ungheresi dimoranti a Adrianopoli, nonchè dei protetti nella Monarchia per le famiglie dei riservisti partiti per la guerra.

Disposizioni del governo turco per il passaggio dei piroscafi nel Bosforo

FIUME 16 (N). Il ministro turco degli esteri ha comunicato oggi al locale Governo marittimo perchè ne renda avvertite le società di navigazione che, secondo le disposizioni prese in data 23 Temuz 1330 (5 agosto 1914) i piroscafi che tentassero di passare il Bosforo senza pilota turco a bordo saranno avvertiti di fermarsi con un colpo di cannone sparato in bianco. Se il piroscafo non si fermasse, un secondo colpo sarà sparato a palla, in modo che il proiettile cada nel mare in prossimità del piroscafo. Se anche questa ingiunzione riuscisse vana, i forti dello stretto affonderanno il piroscafo a cannonate.

Il „credo" di Lavedan

Abbiamo da Milano: Enrico Lavedan pubblica sull'«Illustration» il suo «atto di fede» patriottico, infrangibile e permanente, nel quale, dice, ognuno di quelli che non si battono devono chiudersi come in una corazza.

Eccolo:

«Credo nel coraggio dei nostri soldati, alla scienza e alla devozione dei nostri capi.

«Credo alla forza del diritto, alla crociata degli inciviliti, alla patria eterna, imperitura e necessaria.

«Credo al premio del dolore e al merito della speranza.

«Credo alla fiducia, al raccoglimento, al buon lavoro quotidiano, all'ordine, alla carità militante.

«Credo al sangue della ferita e all'acqua santa, al fuoco dell'artiglieria e alla fiamma dei ceri, all'avemaria.

«Credo ai sacri voti dei vecchi, e all'onnipotente ignoranza dei bimbi.

«Credo alla preghiera delle donne, alla eroica insonnia della sposa, alla calma pia delle madri, alla purezza della nostra causa, alla gloria immacolata delle nostre bandiere.

«Credo al nostro grande passato, al nostro grande presente, al nostro più grande avvenire.

«Credo ai viventi della patria e credo ai suoi morti.

«Credo alle mani armate di ferro e credo alle mani giunte.

«Credo in noi. Credo in Dio. Credo, credo»

L'Home rule rinviato a dopo la guerra

LONDRA 16 (Corr. Bureau.) Via Berlino. La Camera dei Comuni ha approvato in tutte le letture la legge con cui la discussione del bill sull'Home Rule e del bill concernente la separazione della Chiesa dallo Stato è interrotta per un anno o più a lungo, se per allora la guerra fosse terminata. Il presidente dei ministri Asquith dichiarò che con questa sistemazione è adempiuta la promessa fatta dal Governo che a nessun partito la guerra recherà danni o svantaggi. Egli disse inoltre che il rinvio indeterminato del provvedimento, il quale, in condizioni politiche normali, sarebbe pervenuto alla soluzione parlamentare, avrebbe rappresentato uno svantaggio per il partito ministeriale. L'oratore promise infine di presentare l'emendamento nella prossima sessione, ed espresse la speranza di poter raggiungere fra breve una soluzione duratura del problema. Concluse elogiando il patriottismo dei volontari dell'Ulster e dichiarando che è esclusa qualsiasi intenzione coercitiva contro di essi.

Bonar Law protestò vivacemente contro il procedere del Governo, che disse costituire una restrizione della promessa fatta. Tuttavia - continuò - finchè dura la guerra, assisteremo il Governo con tutti i mezzi che sono in nostro potere; e di ciò dò l'assicurazione in perfetto consenso col mio partito.

L'opposizione inglese d'accordo col governo

LONDRA 16 (Corr. Bureau.) Lord Lansdowne, a proposito del bill sull'Home-rule e della legge di separazione della chiesa dallo Stato nel Galles, dichiarò che il Governo rappresenta il paese e che l'opposizione lo appoggia lealmente.

I torbidi albanesi

Essad pascià a Durazzo

BRINDISI 16. Fra gli insorti albanesi si è accentuato il litigio per l'imminente arrivo a Durazzo di Essad Pascià, il cui arrivo dispiace a molti. Ora si cercherebbe di comporre il dissidio che potrebbe avere gravi conseguenze. Questo dissidio fa così ritardare la venuta di Essad Pascià e la costituzione del governo definitivo perchè i partigiani di Essad del comitato provvisorio non vogliono procedere alla nomina del governo definitivo se non quando sarà arrivato Essad Pascià.

Le truppe americane nel Messico

NUOVA YORK 16 (Corr. Bureau). Comunicano da Washington che le truppe americane hanno ricevuto l'ordine di ritirarsi su Vera Cruz.

Mezza armata fermata da un fotografo

Prima della conversazione, Powell aveva domandato per Thompson il permesso di fotografare la grande armata che passava. Il generale accordò il permesso, e Thompson si avviò in una automobile militare, guidata da un ufficiale. Fu scelta una posizione in buona luce. Thompson ottenne anche che qualche reggimento con batterie, che egli desiderava di ritrarre in particolar modo, fossero fermate. Così il piccolo fotografo americano riuscì per un istante a fermare la marcia di mezza armata germanica. Avendo poi egli parlato dell'abilità dell'artiglieria americana, gli fu mostrato un cannone da campo all'opera. In pochi comandi il pezzo viene portato dalla strada su una altura e messo in posizione e fa fuoco contro una vecchia casa abbandonata a tre miglia di distanza. Thompson fu soddisfatto; ma Powell gli dichiarò di essere rimasto per sua parte insoddisfatto delle spiegazioni del generale.

La moratoria in Egitto

La Camera di commercio e d'industria comunica che il 9 corr. è stata decretata in Egitto la moratoria fino al 1. novembre per cambiali commerciali e una mora generale per affari e contratti commerciali fino al 15 settembre. Banche e istituti di credito devono sborsare il 5 p. c. da depositi, al massimo però 3000 lire egiziane per ogni reimborso. Nel frattempo continua il decorso degli interessi. Sono esclusi dalla moratoria: debiti d'affitto, paghe, spese correnti dell'esercizio commerciale e debiti non commerciali.

La Borsa di Berlino

BERLINO 16 (Corr. Bureau). Date le condizioni che non permettono di procedere la ripresa di un traffico regolare entro un determinato termine, la deliberazione della direzione di Borsa circa un ulteriore rinvio degli impegni di fin di mese è considerata come un provvedimento opportuno. I frequentatori di Borsa erano fiduciosi giacchè le voci dal teatro della guerra che circolavano erano favorevoli e rafforzavano la prospettiva dell'esito vantaggioso del combattimento. Si sarebbero fatte nuove transazioni in banconote.

Alla Borsa di Nuova-York

NUOVA YORK 14 (Corr. Bureau.) La tendenza per denaro a termini più lunghi è calma. Piccoli prestiti vengono accordati all'8 p. c. Denaro per giornata al 6-8 p. c.

L'esportazione di legname dalla Croazia

FIUME 16 (N). Fin dal principio della guerra i negozianti di legnami della nostra piazza che ebbero sempre attivissimo commercio di esportazione con l'Italia, si rivolsero al ministero del commercio, chiedendogli di permettere che l'esportazione di legnami per l'Italia potesse continuare. Il ministero rispose favorevolmente dicendo che l'esportazione poteva essere continuata mediante ferrovia, come unico mezzo di comunicazione presentemente possibile, a patto però che, giunto al confine, il legname venisse immediatamente trasbordato dai vagoni delle ferrovie austriache in quelli delle ferrovie italiane. I negozianti di qui osservano però che la concessione non ha per essi alcun valore pratico, essendo il nolo per i trasporti fatti in quel modo molto caro.

Estrazioni

VIENNA 16 (Corr. Bureau.) Nell'estrazione della Lotteria a classi il num. 14795 vince 70.000 cor.; il num. 105489 guadagna 20.000 cor.; i num. 39946, 89394, 135491 e 139205 vincono ciascuno 5000 cor.

Mercato dei cereali

VIENNA 16 (Corr. Bureau.) Frumento e segala fermissimi, orzo mantiene i suoi prezzi, mais fermo, ungherese 9.20-9.45. Avena sostenuta 10.65-10.80. Tempo bello.

CRONACA LOCALE

I volontari dell'agricoltura

Notizie dall'Istria recano che alla domanda della Giunta provinciale istriana il Comando militare di Graz rispose che, con suo rammarico, non era in grado di concedere il congedo temporaneo degli appartenenti alla leva in massa perchè partecipassero ai lavori della vendemmia.

La vendemmia è uno dei momenti importanti della vita campagnuola, e massime nelle vicine province eminentemente vinicole. Ora noi ricordiamo che nelle prime settimane del periodo eccezionale, uno dei concetti che più erano sembrati lodevoli era stato quello di salvare, in quanto fosse possibile, il frutto dei campi e di impedire che la guerra si ripercotesse, come nel passato, in una diminuzione della produttività della terra. E si era parlato allora di avviare verso le campagne e disoccupati e donne e ragazzi: e c'era stata anche l'offerta dei nostri Ricreatori e dell'Associazione fra ex-allievi e dell'Unione economica nazionale di fornire, ove ce ne fosse bisogno, un certo numero di braccia adolescenti. In Germania i ragazzi prestarono nei campi un'opera quale mai si sarebbe aspettata dalla loro età e dalla loro inesperienza. Qui da noi però la proposta non attecchì in sulle prime, specialmente per la contrarietà delle popolazioni agricole ad assumere forze avventizie.

Non sappiamo se ora, nelle settimane della vendemmia, sia o non sia divenuto urgente il bisogno d'aiuto, che in quel momento non si riconosceva. Ad ogni modo, l'organizzazione che si era tentata allora da parte degli istituti cittadini sunnominati potrebbe rinnovarsi e questi potrebbero invitare i Comuni agricoli a mettersi in comunicazione con loro. Il che sarebbe certo molto utile, ove per mancanza di forze minacciasse di andar perduta qualche parte del prodotto.

Per l'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati ci pervennero: L. P. cor. 100; signora Amalia ved. Agnani cor. 10; ditta Amati e Donoli cor. 2.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Gaspero Bednarz, Domenico Benardon cor. 10; Anna ved. Goich e famiglia cor. 20.

Per onorare la memoria della moglie del sig. R. Schuhardt, dall'avv. Giovanni Franellich cor. 20.

Ditta Amati e Donoli cor. 2; Maria Mariani cor. 1; L. P. cor. 100; Luigi Cattaruzza cor. 25; Amalia ved. Agnani cor. 10; dalle guardie di p. s. dell'Ispettorato di via Domenico Rossetti cor. 11; Emilio Schwarz cor. 20.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Luigi Buic, Barcola cor. 2; Carlo Punter, Barcola cor. 5; Marco Crecich, Barcola cor. 4; Antonio Scaml, Barcola cor. 5; un anonima cor. 5; Colonnello dott. Merlin cor. 30; mediante Mons. Buttignoni raccolte tra i devoti dell'Addolorata martedì sera nella Basilica S. Giusto cor. 300; Olga Bunzel cor. 100; Ispettore guardie p. s. Bucich posto N. 10 cor. 10; N. N. cor. 10. Inoltre doni dai signori conte Attems de Heiligenkreuz, Carolina Dabcevich e famiglia.

★ L'elargizione pubblicata il 4 corr. era del sig. Carlo e non Francesco Liebhart.

Per il fondo pro triestini disoccupati (a mani del Podestà) ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Caterina Schuchardt nata Bancalari, dal sig. F. Schnabl cor. 20.

Dagli addetti alla ditta M. Weiss, Corso 9, perchè i loro principali non hanno finora proceduto nè a riduzioni di mercede nè a licenziamenti del personale, cor. 100; avv. Giovanni Franellich cor. 50; Luigi Cattaruzza cor. 25; dott. Plitek cor. 30; Cine Ideal, primo versamento, cor. 6.40; Emilio Belgrado cor. 10.

— Ecco la X.a lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi mensili a favore dei disoccupati: Carlo Konow cor. 100; cav. Alberto Frankfurter cor. 500; dott. Gustavo Kraussenek cor. 100; Marianna Grandi cor. 100; Leopoldo Vianello cor. 500; Virgilio Vianello cor. 100; Società industriale Carniola (Ferriera di Servola) cor. 1000; Jakob Bertel cor. 100; bar. Antonio Burlo cor. 200; Giuseppe Marinitsch cor. 100; Ermenegildo Mazzoli cor. 100; L. Buchreiner cor. 200; Società per il commercio del tè (Gebrüder Popoff) cor. 100; Alessandro P. Basili (Lo contributo mensile) cor. 10. Pervennero inoltre al fondo pro disoccupati, a mani del Podestà, le seguenti oblazioni: Maurizio Schlesinger cor. 50; alcune signorine cor. 5; Società trasporti «Marittima» (R. Kraus e C.) cor. 10; Cipriano Tartario cor. 10.

L'Ufficio comunale di mediazione del lavoro. L'attività dell'Ufficio comunale per la mediazione del lavoro (Ponte della Fabbra 2, I p., telefono 1226), dal 7 al 13 settembre è la seguente: Iscritti a tutto 13 settembre 4496; collocati 233. In evidenza al 13 settembre 4263.

La riunione sportiva pro disoccupati. Ecco il programma della riunione interregionale di gare ciclistiche e podistiche che si terrà domenica 27 corr. ad ore 2 pom., a Montebello:

I. Campionato Ciclistico Federale di mezzo fondo, chilometri 50 (senza allenatori). Tassa d'inscrizione cor. 2. Primo premio: Ciondolo d'argento dorato e titolo di campione ciclista federale per l'anno 1914-15; secondo premio: Ciondolo d'argento dorato; terzo premio: Ciondolo d'argento. Un premio speciale per quel corridore che avrà conseguito il maggior numero di traguardi durante la corsa. I traguardi (due per ogni giro) saranno segreti e verranno fissati dalla giuria all'inizio della corsa.

II. Corsa Ciclistica Incoraggiamento, metri 1609. Tassa d'inscrizione cor. 1. Libera a tutti i dilettanti che fino alla chiusura delle inscrizioni non abbiano ancora vinto in gare pubbliche un primo o secondo o terzo premio. Cinque premi.

III. Corsa Podistica Incoraggiamento, metri 1609. Tassa d'inscrizione, premi e condizioni come per la corsa II.

IV. Campionato Ciclistico Federale di Velocità, metri 1000. Tassa d'inscrizione cor. 2. Primo premio: Ciondolo d'argento dorato e titolo di campione ciclista federale di velocità per l'anno 1914-15; secondo premio: Ciondolo d'argento dorato; terzo premio: Ciondolo d'argento.

V« Gara di Marcia, metri 1609. Tassa d'inscrizione, premi e condizioni come per la corsa II.

VI. Handicap Podistico, chilometri 10. Libera a tutti i dilettanti. Tassa d'inscrizione cor. 1. Cinque premi.

Le gare sociali saranno fatte sotto le seguenti norme:

1. Le Corse ciclistiche N. I e IV (Campionati ciclistici federali su pista) sono libere soltanto ai membri di Società inscritte alla F. S. I. e dimoranti da sei mesi (dalla chiusura delle inscrizioni) a Trieste, nel Friuli, nell'Istria, nella Dalmazia e a Fiume. Per le due gare vigeranno le norme speciali per i Campionati ciclistici federali, che gli interessati potranno ritirare presso la Segreteria della F. S. I.

2. Tutte le altre gare (II, III, V, VI) sono libere ai dilettanti residenti da almeno sei mesi (dalla chiusura delle inscrizioni) a Trieste, nel Friuli, nell'Istria, nella Dalmazia e a Fiume.

3. Le inscrizioni per tutte le gare si chiuderanno irrevocabilmente alle ore 8 pom. di giovedì 24 settembre 1914 presso la segreteria della F. S. I. (Via S. Nicolò 4, II).

4. Tutti i concorrenti col semplice invio della loro inscrizione si sottomettono incondizionatamente alle presenti norme, nonchè a tutte le decisioni della F. S. I. della Giuria e dei singoli funzionari ufficiali, e si obbligano di non ricorrere in nessun caso ai Giudizi ordinari.

5. La Giuria ed i funzionari ufficiali verranno nominati dal Consiglio direttivo della F. S. I.

6. In caso di arrivo simultaneo sarà decisiva la sorte.

7. La F. S. I. declina ogni responsabilità per eventuali danni e pregiudizi che potessero venir causati da singoli concorrenti sull'Ippodromo di Montebello, prima, durante e dopo le gare.

8. Nei casi non previsti dalle presenti norme vigeranno per le gare ciclistiche il regolamento dell'U. C. I. e per le gare podistiche il regolamento della F. I. S. A.

Per orfani e vedove di triestini caduti in guerra ci pervennero:

V. S. Grignano cor. 2.

Per i triestini feriti in guerra ci pervennero:

Emilio Belgrado cor. 10.

Le spedizioni postali ai soldati in campo. Al ministero della guerra - dice il giornale ufficiale - continuano a pervenire inchieste e lagnanze per recapito ritardato e irregolare, rispettivamente mancato di spedizioni dirette a persone dell'esercito al campo o da queste inviate in patria. Sulla base di comunicazioni del Ministero della guerra si porta in proposito a pubblica conoscenza quanto segue:

«Tanto gli Uffici postali dello Stato quanto quelli della posta da campo hanno l'ordine di sollecitare per quanto è mai possibile il recapito e l'inoltro delle spedizioni di posta da campo. In questo senso il Ministero della guerra si è rivolto ripetutamente al Comando superiore delle marce, il quale riferisce che gli Uffici di posta da campo lavorano senza posa nelle condizioni più difficili. L'attività della posta da campo che, data la comprensibile impazienza, sembra troppo lenta ai congiunti delle persone al campo non devesi ascrivere nè a difetti di organamento o di sistema d'inoltro nè a minore attività del personale, ma piuttosto a difficoltà derivanti dalle condizioni di guerra. In proposito va rilevato in primo luogo che i treni delle poste delle ferrovie di guerra viaggiano con molto maggior lentezza che non quelli delle poste ferroviarie in tempi di pace.

«Nel periodo finora trascorso, nel quale furono in costante movimento tutte le truppe e i corpi per raggiungere al più presto le loro mete di marcia e, appena giunti, dovettero nuovamente allontanarsi dai posti di raccolta della posta da campo, è facile spiegarsi come, date le grandi masse di corrispondenze della posta da campo, una parte più o meno considerevole di quelle non potesse raggiungere i destinatari presso l'esercito, tanto più in quanto queste difficoltà si fanno sempre maggiori per l'avanzarsi delle truppe in mezzo a combattimento.

«Le stesse difficoltà sussistono naturalmente anche in direzione dell'esercito in patria e qui si aggiunge che durante marce di combattimento e durante scontri è rarissimo il caso che le truppe riescano a impostare corrispondenze all'Ufficio della posta da campo, perchè quegli Uffici sono collocati nella seconda parte del treno, nel treno delle sussistenze, e per il procedimento di censura del contenuto delle corrispondenze della posta da campo singole persone dell'esercito non devono impostare le loro spedizioni che agli Uffici della posta da campo».

★ Secondo un accordo tra l'amministrazione postale germanica e le amministrazioni postali dell'Austria-Ungheria e Bosnia-Erzegovina, fu concessa alle lettere ed alle cartoline della posta da campo dalla Germania e dai territori occupati dalle truppe germaniche d'ora in poi in Austria-Ungheria e nella Bosnia ed Erzegovina la stessa franchigia postale come alle spedizioni postali da campo nostre. La stessa facilitazione vale viceversa anche per le nostre lettere della posta da campo e cartoline della posta da campo dirette in Germania.

Il servizio viaggiatori per Venezia via Cervignano. A datare da domenica sarà riaperto il transito via Cervignano per il servizio viaggiatori. Vi saranno così 3 treni da Trieste a Venezia e tre in senso inverso, e precisamente: partenza da Trieste alle ore 9, 12.30, 16.10; arrivo a Venezia ore 14.10, 17.55, 22.21; partenze da Venezia ore 6, 9.10 13.25; arrivo a Trieste alle ore 11.40 16.10, 19.45.

I vaglia con la Germania. Ieri venne riattivato il servizio vaglia con la Germania. Sono ammessi tanto vaglia ordinari che telegrafici. Il corso del cambio viene per ora fissato con 100 corone per 81 marchi.

Il traffico germanico. Secondo informazioni ufficiali il divieto d'esportazione decretato dalla Germania ha subito le seguenti modificazioni:

Viene permessa l'esportazione dalla Germania e il transito dei seguenti articoli: carboni minerali, lignite, coke e brikettes (esclusa pezzatura per macchine navali e carbone da torpediniera); singole ferramenta e cioè: ferro greggio, tubi, ghisa, travate, latta (esclusa banda stagnata e scatole e merci relative), filo (escluse funi e filo aculeato), materiali ferroviari e macchine per la fabbricazione di utensili; filati di lana, panni militari, tessuti di cotone (esclusi tessuti per oggetti d'equipaggiamento, per oggetti di vestiario e per biancheria, in quanto tessuti con filati dei N.ri 8-25), cuoio (escluso cuoio da tomaie conciato al tannino (lohger), cuoio da tramezze, cuoio da suola per calzature militari, e cuoio per oggetti d'equipaggiamento, per finimenti da cavalli), pellicerie confezionate (per signore e bambini), merci di pellicceria (escluse pellicce di pecora, agnello, capra, volpe germanica, lupo, gatto, oppossum australiano), materie da tinta (non da concia), sale (anche da fabbrica), soda caustica, solfite di sodio, vino, birra, macchine tessili e da calzolaio (escluse macchine per confezionare suole, per fare occhielli nei vestiti e per imbottire).

Il divieto germanico d'esportazione viene invece esteso ai seguenti articoli: nichelio, rame, stagno, alluminio, piombo e loro leghe e cascami; filati di lana, filati e tessuti di jute, cascami di cotone, cotone per pulire, pirite e acido solforico, asbesto, allumina (per la fabbricazione d'alluminio), una serie di articoli medicinali, farina per bambini, torli d'uova, grassi vegetali, civaie, derrate, erbe e piante commestibili (escluso aglio) anche preparate o disseccate.

Arrivo di feriti. Fra i militi feriti, reduci dalla guerra, arrivati ierlaltro, ci sono: Francesco Medved e Massimiliano Baich, del regg. alpini 27, che furono accolti nell'Ospizio dell'Austro-Americana, e Gasparo Matosovich, del regg. 47, ferito, che fu trasportato all'«Eintracht» e quindi all'Ospedale civico.

Nella sede della Società «Austria» furono accolti ierlaltro i seguenti militi feriti: Igino Sestan del 10.o inf., Leopoldo Lissak del regg. 97, Ruggero Bozzini della IV compagnia del 97, Giovanni Drole, del 20.o cacciatori, Giovanni Mavesich, del regg. N. 8, Ruggero Cividin, del 27.o alpini, Giuseppe Rasman, del regg. 47, VII comp., Giuseppe Danielli, del regg. N. 1, comp. II e Antonio Colombin, del 97, comp. II.

Con i treni di ieri mattina arrivarono complessivamente 33 feriti; 4 con quello delle 6.10, 7 con quello delle 9.20 e 22 con quello delle 10.30, che arrivò con mezz'ora di ritardo. Di questi, quattro furono trasportati all'Ospedale civile e cioè i militi Felice Simsich e Marco Slocaras, entrambi ammalati, Angelo Rebulla con una ferita d'arma da fuoco alla gamba sinistra ed Antonio Bergomas, ferito alla scapola destra, tutti del 97.o fanteria. Degli altri, 16 furono trasportati nella sede dell'«Eintracht» e sei in quella dell'«Austria». Sette, parte ammalati e parte feriti leggermente, furono lasciati rincasare, fra essi Rodolfo Renner, da Trieste, del 97.o, III comp. e Antonio Bassanese, da Portole, del 47.o, IV comp.

Ieri alle 5.35 pom. arrivarono cinque soldati, uno del regg. 47, ammalato, e quattro del regg. 97, feriti. Dopo che furono rifocillati, l'ammalato venne condotto in automobile all'asilo dell'«Austro-Americana» e gli altri quattro andarono nella sede della Società «Eintracht».

Alle 9.10 arrivarono sei militi, tre ammalati e tre feriti.

Il figlio del dott. Ferruccio Cimadori, che è volontario di cavalleria, era contuso a una gamba in seguito a caduta da cavallo, e andò a casa. Così pure il commissario dell'annona Selva e Giovanni Zanchi, tutti da Trieste. Giovanni Draganich, Giorgio Iscra e Giorgio Mertel, del regg. 97, vennero condotti in automobile nella sede della Società «Austria».

Arrivo di feriti a Gorizia. Abbiamo da Gorizia 16: Sono arrivati a Gorizia i seguenti feriti: Luigi Badin, caporale dell'ottavo regg. degli artiglieri, da Verteneglio di Parenzo; Luigi Cossar, da Scodovacca e Ernesto Miniussi, da Monfalcone, tutti e due del 27.o alpini.

Le nuove liste dei feriti e malati, pervenuteci, comprendono i seguenti nomi di concittadini e comprovinciali:

Stefano Perisich, tenente regg. 48; 10.a comp., 1891 Carlopago, palla spalla sinistra, ospedale riserva N. 3 Croce Rossa, Vienna XIX.

Pietro Gärtner, IV comp. di marina. Trieste 1887, malato all'ospedale di marina di Pola.

Domenico Giurissa, XII comp. di marina, da Lussinpiccolo, malato all'ospedale di marina di Pola.

Guzzon Giovanni, marinaio di II classe, III comp., Grado 1887, malato all'ospedale di marina di Pola.

Krampf Antonio, cannoniere del V regg. di fortezza, V comp., malato all'ospedale di riserva di Rzeszow.

Lacovich Giusto, marinaio di IV classe, V comp., Gorizia 1885, malato all'ospedale di marina di Pola.

Piccinich Guido, volontario di marina di IV classe, VII comp., Lussinpiccolo 1893, malato all'ospedale di marina di Pola.

Pissak Angelo, marinaio di IV classe, VI comp., Muggia 1893, malato all'ospedale di marina di Pola.

Posar Rodolfo, marinaio di I classe, V comp., Trieste 1882, malato all'ospedale di marina di Pola.

Svab Lorenzo, marinaio di IV classe, IV comp., Trieste 1887, malato all'ospedale di marina di Pola.

Zuberti Giacomo, marinaio di III classe, XI comp., Grado 1880, malato all'ospedale di marina di Pola.

Zucchero all'incanto. Il 21 corr., dalle 9 ant. alle 12 mer., ed eventualmente nel pomeriggio dalle 4 alle 6, nella sala dell'Associazione degli interessati nel commercio degli zuccheri, in piazza Giuseppe Verdi (Tergesteo), verrà tenuto un pubblico incanto volontario delle seguenti merci:

I. Di 600 sacchi zucchero centrifugo pezzatura grossa della marca Z. K. Z., depositati presso gli ii. rr. Magazzini Generali, e precisamente: a) partita 460 sacchi 100 N. 48801/900 chilogr. 10.000 al Mag. 28; b) partita 461 sacchi 100 N. 48901/9000 chilogr. 10.000 al Mag. 28; c) partita 7364 sacchi 100 N. 48501/600 chilogr. 10.000 al Mag. 26 B; d) partita 7853 sacchi 100 N. 51701/800 chilogr. 10.000 al Mag. 22; e) partita 5162 sacchi 100 N. 45801/900 chilogr. 10.000 al Mag. 11; f) partita 5829 sacchi 100 N. 42201/300 chilogr. 10.000 al Mag. 9; g) partita 7855 sacchi 100 N. 51001/100 chilogr. 10.000 al Mag. 22.

II. Di 200 sacchi zucchero grana grossa marca P. R. depositati presso i Magazzini Generali, e precisamente: h) partita 925 sacchi 120 N. 511, 121/240 chilogr. 10.080 al Mag. 15; i) partita 5174 sacchi 80 N. 520 1/120 chilogr. 6.720 al Mag. 11.

III. Di 150 sacchi zucchero in sacchi da 100 chilogr. depositati presso i Magazzini Generali, e precisamente: 1) partita 5221 sacchi 100 marca A. S. P. N. 1/100 chilogr. 10.000 al Mag. 4; partita 3321 sacchi 50 marca P. C. R. N. 101/200 chilogr. 5.000 al Mag. 11.

IV. 600 sacchi zucchero grana grossa in sacchi doppi da 100 chilogr. marca R. Z. R. depositati A) presso i Magazzini Generali e precisamente: n) partita 1381 sacchi 100 N. 501/600 chilogr. 10.000 al Mag. 15; o) partita 1338 sacchi 100 N. 201/300 chilogr. 10.000 al Mag. 15; - B) al hangar del Lloyd e precisamente: p) 100 sacchi N. 301/400 chilogr. 10.000 vagone N.33635; q) 100 sacchi N. 1501/600 chilogr. 10.000 vagone N. 549; r. 100 sacchi N. 1301/400 chilogr. 10.000 vagone N. 3112; s) 100 sacchi N. 1401/500 chilogr. 10.000 vagone N. 7711.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni: La merce da subastarsi verrà venduta in 4 lotti e precisamente separatamente i lotti I, II, III, IV. Ogni singolo lotto verrà aggiudicato al miglior offerente verso pronti contanti ed immediato asporto.

L'importazione della benzina. Secondo una comunicazione del Ministero del commercio, in Rumenia esistono grandi depositi di benzina che dovrebbero essere esportati. Siccome la produzione dell'interno serve in gran parte a coprire i bisogni dell'amministrazione militare, sarebbe opportuno, secondo l'avviso del Ministero del commercio, di provvedere all'ulteriore rifornimento di benzina dell'industria importando questo articolo dalla Rumenia. Ulteriori informazioni potranno essere attinte presso gli uffici della locale Camera di commercio.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Gaspero Bednarz, dai signori Edoardo Borghi e consorte cor. 20; dai signori Bruno Miani e Giorgio Piccoli cor. 50.

Per onorare la memoria del padre del sig. rag. Francesco Fogar, dall'avv. Giovanni Franellich cor. 20.

Per l'avvenuta nomina di don Giovanni Apollonio a parroco di S. Giacomo, dal sig. Giuseppe Visintini, di Barcola, cor. 10.

Contributo del personale insegnante del civico Giardino d'infanzia di Guardiella cor. 3.

25.a raccolta del gruppo dei muggesani indolenti alla sveglia del mercoledì mattina sul vaporino delle 7 per Trieste, cor. 5.46.

Un esempio degno di essere imitato, è senza dubbio quello dato dal negoziante sig. Carlo Morpurgo, il quale, avendo risolta una vertenza commerciale in via amichevole, senza bisogno di ricorrere a Tribunali o ad arbitraggi, in segno di soddisfazione elargì cor. 500 alla Direzione generale di pubblica beneficenza.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Antonio fu Th. Costantini, dall'avv. Giovanni Franellich cor. 20, a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria del sig. Gaspero Bednarz, dall'invalido e vecchio amico Francesco cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Brasioli cor. 10, a favore della «Previdenza» e cor. 10 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Per onorare la memoria della sig.na Maud Nathan, nipote del sig. cav. Raffaele Luzzatto, vice-presidente della Deputazione del tempio israelitico, dai membri della medesima cor. 40, a favore dell'Ospedale israelitico e cor. 40 a favore della Refezione scolastica israelitica.

→ Il corpo degli impiegati della Filiale della Banca Union ha elargito al proprio fondo filantropico cor. 50 per onorare la memoria della signora Rosa Jona moglie del collega signor Ugo Jona.

Ricreatorio comunale del Belvedere. In forma modestissima si inaugurò la scorsa settimana il teatro di questo Ricreatorio. I giovani filodrammatici recitarono con molto brio la commediola «I tre bravi» e rappresentarono la pantomima «Chi la fa, l'aspetti». Buonissimi interpreti dei due lavori furono gli allievi: Oscar Besedniak, Mario Pascot, Luigi Callin, Mario Callin, Mario Mengossi, Luciano Werk, Rodolfo Celar, Mario Tommasini, Giacinto Pascot e Renato Sverich. Durante gl'intervalli suonava ottimamente l'orchestrina mandolinistica del Ricreatorio.

★ Inviarono doni: Un anonimo 5 copie del «Cuore»; libri e riviste: on. Pincherle, on. Bonetti, Iginio Zonta, Domenico Marinaz, D. Lazzarini, signorina Provini, Virgilio Fabro, Francesco Zian, libreria Trani, direzione del I Liceo femm., famiglia Anninger e gli allievi: Venier, Pizzarello, Pulin, Comar, Sossich, Mazzuchin, Pregel, Bandel, De Marchi, Sinigoi, Covacich, fratelli Streinz, Pecenco, Wolkan, Bisiak, Cesanelli, Zucchi, Visintin, Schwigel, Paulin, Antoniani, Celar, Besedniak, Krammer, Cattalan. Il signor Bolle, dirigente della scuola di Roiano, donò 170 volumi per la biblioteca dell'istituenda sezione «Allievi anziani»; signor Avanzo, occhiali per la drammatica; sig. Pascot, un giuoco di scacchi; famiglia Mattilich, 10 tamburelli e 10 frustini; Smolars e nipote, oggetti di cancelleria; il sig. Giovanni Pogorelz, un giuoco di bocce.

Congressi e convegni sociali. Lo Sport-Club «Audace» terrà, giovedì dalle 8 pom. alle 10 pom., un festino di danza nella sala del C. S. «Olimpia», via Istituto 15.

★ La Società sportiva «Ponziana» ha sospesa la gara di 400 metri. Per sabato sera è convocata la I.a squadra di Foot-Ball, alle 8.30 nella sede sociale.

Un pittore che precipita da un'armatura. Ieri mattina il pittore di stanze Giuseppe Perini, di 44 anni, si trovava a lavorare su una impalcatura all'esterno della casa al N. 24 di via dell'Acquedotto. Verso le 10, causa un falso movimento, il poveretto perdette l'equilibrio e precipitò sul selciato. Per buona sorte, però, il Perini cadde in piedi e, grazie a tale circostanza, non riportò che la frattura del calcagno destro.

Fu chiamata sul luogo la Guardia medica ed il sanitario, visitato lo sventurato, non potè escludere che nella caduta avesse riportato la frattura anche dell'altro calcagno e, dopo avergli prestate le cure del caso, lo fece trasportare all'Ospedale.

Un forte assalto d'eclampsia. Ieri mattina verso le 11, la bambina di 3 anni Giustina Galloppin, abitante al N. 2 di via del Pozzo, stava giuocando sulla pubblica via con una sua sorellina maggiore e altre coetanee, quando improvvisamente stramazzò al suolo. La sorella, che la ritenne una caduta accidentale, accorse per sollevarla, ma col massimo terrore si accorse che la poveretta non dava più alcun segno di vita. Allora si mise a piangere disperatamente facendo accorrere alcune donne del vicinato, le quali, sollevata la piccina, la trasportarono nella farmacia Mariancovich, dove poco dopo giunse il sanitario della Guardia medica chiamato telefonicamente. Il medico constatò trattarsi di un grave assalto di eclampsia e, fatta adagiare la povera bambina nella vettura, la trasportò all'Ospedale.

Quivi fu fatta segno di ogni speciale cura da parte dei medici d'ispezione e dell'infermiera di turno, e qualche ora dopo, la piccina tornò in sè. Allora fu consegnata alla madre sua, alla quale furono prescritte le ulteriori cure di cui necessitava la sua figliuoletta.

Operazioni ladresche. Anna Brattina, abitante in via del Tintore N. 1, ebbe a provare ierlaltro una brutta sorpresa: rincasata dopo alcune ore d'assenza, presso l'uscio della sua abitazione trovò una guardia che l'attendeva. Che cosa era accaduto? Figurarsi l'orgasmo della poveretta.

La portinaia le spiegò ogni cosa:

— Andando nel mio quartier, me son inacorta che la sua porta la iera averta e, sicura che lei la iera fora de casa, go pensà subito ai ladri. Alora go ligà la porta con un toco de corda e po son andada a ciamar la signora guardia.

La Brattina entrò nel suo quartierino e vi trovò un disordine straordinario: il contenuto dei mobili era sparso alla rinfusa sul pavimento. Passato il primo momento di dolorosa sorpresa, la donna raccolse le sue robe e, durante tale operazione, constatò che i furfanti si erano portati via una quantità di effetti di biancheria e di effetti di vestiario del valore di 240 corone. E ancora si stimò fortunata poichè, andandosene, aveva portato seco tutti i suoi oggetti d'oro.

Secondo la portinaia, il furto sarebbe stato commesso da un individuo che si era presentato nella casa chiedendo di un affittaletti.

★ Erano le 2.30 di notte. Presso la porta del lavoratorio d'orefice appartenente al signor Raffaele Chierelli, in via del Farneto N. 1, sostavano in attitudine sospetta tre individui. Che cosa facevano colà? Due guardie che perlustravano in quei paraggi si accorsero della loro presenza e, non viste, si misero in vedetta. Assodarono allora che i tre misteriosi personaggi stavano tentando l'apertura del negozio. Allora uscirono dal loro nascondiglio e, lanciatesi contro i malintenzionati, riuscirono ad arrestarne due. Questi, Vittorio Fabian, di 22 anni, friulano, bracciante, e Giovanni Milottig, di 19 anni, falegname, triestino, entrambi abitanti in via della Fonderia N. 2, negarono di aver tentato di aprire il negozio; ma, perquisiti, uno di loro fu trovato in possesso di parecchi ordigni ladreschi nonchè di una chiave adatta alla serratura della porta. L'individuo dichiarò allora che quelli oggetti gli erano stati affidati da colui ch'era riuscito a fuggire. Furono imprigionati.

A cinquantaquattro anni? Marta Iachsich, nata in un paesello della Carintia, ha sulle grosse e ruvide spalle la bellezza di cinquantaquattro primavere e, secondo la polizia, ella sbarcherebbe ancora il lunario dispensando baci e carezze! La donnetta, ch'è sfrattata da Trieste, si recò l'altra sera nell'osteria «All'antica sardella», in via dei Capitelli, e si fece servire da cena. Fece il conterello di una corona e 88 centesimi; quindi, non avendo in saccoccia il becco di un quattrino, se ne andò tranquilla per i fatti suoi.

La conduttrice del locale, Maria Kredel, accortasi del trucco, naturalmente la rincorse e, raggiuntala, reclamò da lei il pagamento del conto.

— Conto? ma no la me trova adosso un boro gnanca se la me cava la pele...

L'ostessa, esasperata per il tiro giuocatole, la fece arrestare. Al commissariato di via della Muda vecchia, la donna si difese come potè...

— Lu, un mio... conoscente, el me ga dà apuntamento «alla Sardella» e sicome quel manigoldo no'l xe vignudo, son restada in asso...

Fu imprigionata.

La suocera ed un campanile in vaso! Ieri notte alle 12.15, la guardia di p. s. Giadresich, perlustrando la via Felice Venezian, s'incontrò con un individuo che portava due vasi. Al vigile funzionario venne subito il sospetto che lo sconosciuto potesse essere reduce dall'aver commesso una qualche operazione illegale e, fermatolo, lo interrogò:

— Dove andemo, amico?

— Mi do che voio e lei de qua e de là come 'na bandiera sbatuta dal vento...

— El xe alegro? meo! Cossa el ga in quei vasi.

— Ghe lo digo, ma, me racomando, no'l ghe lo dighi a nissun; in un go messo la suocera; in quel'altro el campanil de S. Giusto.

— El guardi come ch'el parla.

— Ma cossa el vol che gabio, 'rcomondo: color xe, color...

— Dove el lo ga ciolto?

— Dove?... Ciolto no, eco, ma, se devo dirghe la verità, lo go trovado.

— Che fortune che ghe capita a lei. Andemo!

— Dove?

— Al comissariato.

— E po el le ciama fortune!...

Al commissariato di via della Muda vecchia si constatò che nei vasi c'erano circa tredici chilogrammi di colore ad olio. Il tizio, Bartolomeo Starz, di 30 anni, fuochista, continuò a sostenere d'aver trovato il colore, ma invece fu assodato che i due vasi, del valore di circa 17 corone, erano stati rubati a bordo del piroscafo «Petka» della Società di navigazione «Ragusea». Lo Starz finì in prigione.

Il colpo di mano di tre monellacci. L'altra sera verso le 7, la signora Bianca Chiesa, abitante in via Pietro Kandler N. 5, passava per la via Samuele Romanin, quando fu avvicinata da un ragazzo che con un destro colpo di mano le portò via la borsetta d'argento del valore di 34 corone, nella quale si trovava un fazzoletto ed un portamonete contenente 18 corone e 70 centesimi. Il piccolo malfattore, fatto il colpetto, si unì a due altri ragazzi e insieme a loro si diede a precipitosa fuga.

Un signore a nome B., che passando ad una certa distanza dalla signora aveva assistito all'audace colpo di mano, si diede ad inseguire i monellacci, ma questi, dotati di garetti alquanto più solidi e lesti dei suoi, riuscirono ad eclissarsi. Qualche minuto dopo, però, passando per la via Schiapparelli, il signor B. s'imbattè casualmente in uno dei tre mariuoli e lo fece arrestare dalla guardia di p. s. Ortar.

Al commissariato del rione l'arrestato si qualificò per Enrico Suppancich, di 16 anni, apprendista falegname, abitante sul Viale Tartini N. 10. Egli negò di aver partecipato al furto, ma, perquisito, fu trovato in possesso del fazzoletto della signora Chiesa, nonchè di sei corone e 26 centesimi, cioè la terza parte dell'importo che si trovava nella borsetta rubata. Fu condotto alle carceri nuove.

Brodo di carne e... fiammiferi. La casalinga Francesca Mianich, di 53 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 98, sentendo una forte debolezza, ieri mattina si recò nella cucina e versatasi una tazza di brodo preso dalla pentola che stava sul fornello, la bevve.

Circa una mezz'ora più tardi, rimestando nella pentola stessa, constatò che oltre alla carne si trovava nella medesima anche una scatola di fiammiferi, cadutavi Dio sa come. Nel dubbio che il brodo da lei bevuto fosse stato per effetto dei fiammiferi avvelenato, si recò alla Guardia medica dove le fu dato un leggero emetico e la certezza che non doveva avere nessuna paura.

Un cane addentò ieri verso il mezzogiorno il manovale Mario Bartoletti, di 15 anni, abitante in via dell'Olmo N. 5, il quale riportò due ferite lacere al dorso della mano destra, ferite che gli furono cauterizzate alla Guardia medica.

Carezze coniugali. La casalinga Teresa Scheicher, di 33 anni, abitante in via S. Marco N. 33, si presentava ieri alla filiale della Società «Igea» per farsi medicare parecchie lividure e suffusioni sanguigne alle braccia ed un ematoma all'occhio sinistro. Disse che a conciarla a quel modo era stato suo marito. Ottenne le cure necessarie.

Ciclista sfortunato. Galliano Belliran, di 18 anni, abitante in via di Riborgo N. 11, ieri, in seguito ad uno scarto, cadde dalla bicicletta e riportò due ferite lacere alla mano sinistra. Fu medicato all'«Igea».

Fanciulli e sassi. Alessandro Palliaro, di 2 anni, abitante in via di Sporcavilla N. 1, riportò una ferita lacera all'occipite in seguito all'avergli un monello lanciata una pietra.

Carlo Toffolutti, di 12 anni, abitante in via dei Capitelli N. 18, nel medesimo modo riportò una ferita lacera all'orecchio sinistro.

Furono entrambi medicati all'«Igea».

Cadute. Per ferite riportate cadendo ricorsero ieri alla Guardia medica: Ottilia Ebor, di 2 anni, abitante in via Pasquale Revoltella N. 63, con una ferita lacera al basso ventre; Bruno Ercolassi, di 3 anni, abitante in via della Tesa N. 7, con la distorsione del braccio destro; Giovanni Zappuder, di 40 anni, bracciante, abitante in via Coroneo N. 5, con una ferita alla fronte; Giuseppe Binder, di 28 anni, giardiniere, abitante al N. 138 di Chiadino in monte, con alcune contusioni al braccio sinistro ed escoriazioni alla faccia; Giordano Rossini, di 4 anni, abitante in via dell'Istituto N. 28, con escoriazioni al cubito e al ginocchio destro; Bruno Crissiach, di 5 anni, abitante in via dello Scoglietto N. 18, con una ferita alla fronte; Giuseppe Tommasini, di 13 anni, abitante in via Pierluigi da Palestrina N. 10, con una ferita lacera al mento; Silvio Iernetich, di 6 anni, abitante in via Aldo Manuzio N. 6, con una ferita alla fronte.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Antonio Bulfon, di 45 anni, abitante in via Coroneo N. 47, per una ferita di taglio all'anulare sinistro; Maria Cherubin, di 17 anni, abitante in via dei Giuliani N. 21, per una ferita lacera al dorso del naso; Giovanni Smercar, di 27 anni, calzolaio, abitante a Roiano N. 49, per una ferita di taglio al medio destro; Maria Crovatin, di 23 anni, cameriera, abitante in via Commerciale N. 7, per due leggere ferite al viso; Isidoro Stain, di 23 anni, barbiere, abitante in via Pondares N. 5, per una ferita all'indice destro; Giovanna Monti, di 33 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 16, per leggere scottature alle mani; Francesco Indrigo, di 64 anni, bracciante, abitante in via Chiozza N. 6, per una ferita all'indice destro; Giovanna Viezzoli, di 52 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 10, per alcune graffiature al ginocchio sinistro; Vittorio Buranello, di 45 anni, abitante in via S. Giovanni N. 7, per una ferita alla mano destra; Giulio Mian, di 26 anni, calzolaio, abitante in via Stadion N. 29, per una ferita al palmo della mano sinistra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Francesca Zeusee, di 60 anni, abitante in via S. Daniele N. 3, per una ferita all'anulare destro; Carlo Skerianz, di 42 anni, abitante in via di Rena N. 11, per abrasioni al medio destro; Giuseppe Goriup, di 32 anni, abitante in via Gaspare Gozzi N. 3, per distorsione del medio destro; Davide Osmo, di 22 anni, abitante in via delle Beccherie N. 9, per una ferita all'indice destro; Silvio Skerl, di 5 anni, abitante in Gretta, per lussazione della spalla destra; Caterina Barticevich, di 6 anni, abitante in via del Ponte N. 5, per distorsione del carpo radiale destro.

Corrispondenza aperta. *Impiegato.* Certamente, il riposo domenicale è obbligatorio. — *Povero padre.* 1) Tutto dipende dalle condizioni alle quali sua figlia fu assunta in servizio. 2) Le spetterebbe, per legge, la disdetta commerciale che va a scadere il 31 dicembre. 3) Competente in materia è il Tribunale industriale. — *Curiosa.* Quest'anno non si terrà il corso di stenografia alla «Previdenza». — *Tua Laura.* 1) Niente ancora di stabilito. 2) All'Ufficio anagrafico. 3) In tutte le cartolerie. — *Comico napoletano.* No. — *G. P.* Il primo grande successo della marina britannica risale al 1588: la disfatta della «grande armada» spagnuola; è vero che la disfatta fu compiuta da una tremenda bufera, e non dalle navi inglesi. Però nel 1660 l'Inghilterra possedeva già una flotta di 154 navi. La prima nave da guerra in ferro, la «Warrior», fu varata nel 1860; la prima «dreadnought» di 10.886 tonn. nel 1878; la seconda, che servì di modello a tutte le marine militari, nel 1906. — *Arsenia.* Gli scrittori che ebbero finora il premio Nobel per la letteratura (200.000 franchi) furono: Sully-Prudhomme, Mommsen, Björnson, Echegaray, Mistral, Sinkiewich, Carducci, Kipling, Lucken, Lagerhöf, Heyse, Maeterlink. — *S. Servolo.* «Ruy-Blas» fu tolta da un dramma di V. Hugo. Venne rappresentata la prima volta il 3 aprile 1869 alla Scala. Fu il maggior successo del maestro Filippo Marchetti. Vi sono altre quattro opere con lo stesso titolo e il medesimo soggetto. — *R. L.* L'Unione monetaria latina esiste dal 1865. Consisteva dapprima dell'Italia, della Francia, Belgio, Svizzera e Grecia. Poi vi entrarono la Rumenia, la Serbia e la Spagna. L'unità monetaria sulla base della lira, franco, lei, pesetas ecc., è stata vantaggiosissima per gli scambi fra questi paesi. — *Marino.* Il «Maine» era un incrociatore corazzato nordamericano che il 15 febbraio 1898, trovandosi nel porto di Avana (Cuba) affondò in seguito ad una esplosione. Questo fatto fu attribuito agli spagnuoli e gli Stati Uniti ne fecero un «casus belli» contro la Spagna. In quella guerra fra la piccola e debole Spagna e i formidabili Stati Uniti, naturalmente vinsero i secondi, che strapparono alla Spagna le Filippine, Cuba, Portorico. Nel marzo 1911, essendosi estratte dal mare le reliquie del «Maine», si potè constatare che la sua esplosione era stata accidentale! — *G. P.* Le dinastie che regnarono in Francia dopo la caduta di Roma? Prima i Merovingi (dal 428 al 742); poi i Carlovingi (dal 742 al 986); quindi i Capeti (dal 987 al 1322); poi i Valois (dal 1328 al 1574); quindi i Borboni (1589-1793), 1814-1830, 1830-1848). Fra il 1793 e il 1814 si ebbero repubblica e I impero (Napoleone), dal 1848 al 1852 repubblica; dal 1852 al 1870 impero; dal 1870 ad oggi repubblica. Anche nel 1870 Reims fu occupata dai germanici il 5 settembre. La resa di Parigi nella guerra precedente avvenne il 28 gennaio 1871, l'entrata delle truppe tedesche a Parigi avvenne il 1. marzo, per 48 ore, così essendo stato stabilito nei preliminari di pace. — *Speranza e altri richiedenti.* Per notizie sui piroscafi a.-u. si deve rivolgersi al Governo marittimo. — *Ammalato.* Per il passaporto al Consolato. — *Povera vedova.* Sì, poichè agli effetti del pegno non si domandano ricevute. — *Studente med.* Per la Facoltà medica dell'Università di Vienna vige la limitazione nel numero delle inscrizioni. — *Taccopi.* Rinnovi la domanda. — *Dattilografa.* Certamente, Ella avrebbe diritto al sussidio. Si rivolga al Municipio. — *Volontario.* Ella è stato dichiarato inabile al servizio delle armi, per conseguenza a sensi dell'ultimo bando - non potrebbe essere richiamato che con carta personale. — *Bianca e studente povero.* Alla Lega degli insegnanti (via delle Acque) avranno gratuitamente tutte le informazioni che fanno al caso loro. — *Curiosa M. e Mamma.* Indicazioni più precise non si possono nè si devono dare, date le condizioni. Idem, per la seconda domanda. — *Arana.* Ingenuità o perfidia? In tutti i casi l'indirizzo è sbagliato. — *Gemma 78 e Italia infelice.* 1) Usare, lavandosi, acqua ammoniacale e lozioni di fiori di sambuco, che è semplice ed efficace. 2) Contro i bitorzoli, polvere di magnesia. — *Riservista.* Alla prima domanda non possiamo rispondere. Alla seconda: sarebbe sufficente se Ella si presentasse al comando distrettuale di completamento. a Trieste. Alla terza: potrebbe anche darsi, entro certi limiti e a certe condizioni.

Lotto. Estrazioni del 16 corr.:

Bruna	68	69	30	86	49
Innsbruck	43	83	23	8	88
Graz	34	18	88	63	36

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.9, ore 2 pom. 25.— - Altezza barometrica ore 2 pom. 765.— Oggi: alta marea 8.37 ant. e 7.40 pom. Bassa marea 1.57 ant. e 2.— pom.

Ogni giorno una. La signora Bietoletti è in strettissima conferenza con la sua sarta.

Arriva la cameriera.

—Signora, c'è il dottore.

— Il dottore? - risponde astrattamente la signora. - Ditegli che non posso riceverlo. Sono ammalata.

TEATRI

Teatro Fenice. Gran folla assisteva anche ieri alle proiezioni della guerra che per la loro attualità furono molto apprezzate. Corè Saroclè si ebbe pure grandi applausi. A sostituire la coppia Guillot-Causi, impossibilitata di cantare per indisposizione del soprano, ricomparve il duo Soeri, che fu anche ieri festeggiatissimo. Oggi la coppia Guillot-Causi prenderà nuovamente parte allo spettacolo. Il programma cinematografico sarà del tutto nuovo e comprenderà la serie terza e quarta della guerra illustrata, il dramma «Conquiste del cuore» e la comica «Willy agente di matrimoni».

Eden. La grande azione drammatica «Pregiudizio crudele», ch'esce dalla famosa casa romana «Cines», che in modo sì splendido illustrò il «Quo Vadis?», è un lavoro veramente bello, ed il pubblico, sempre numeroso, lo apprezzò moltissimo. Le belle cinematografie della guerra suscitarono anche ieri straordinario interessamento. Ermanno Cavallieri, l'ottimo tenore lirico, che ha conquistato tutte le simpatie del pubblico, continua a farsi applaudire. Oggi replica dello stesso programma.

Minimo. La brava compagnia veneziana recitò ieri la brillantissima «Zia di Carlo», fra continue risate ed applausi. Applausi speciali s'ebbe Alberto Brizzi che nella parte femminile è di una comicità invero straordinaria.

Oggi l'egregio artista sarà «Carlotto» nella commedia «La galina canta, el gallo tase», lavoro che viene replicato a richiesta generale.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Variete Theatre. Rappresentazioni continuate di cinematografo e varietà dalle 5 pom. in poi.

EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Una sentenza d'Assise confermata

La Corte di cassazione ha discusso il gravame di nullità di quel Graziano Stenico, tipografo, da Trento, che per furto in danno della Banca Union di Trieste, fu condannato nella Sessione d'Assise del maggio a. c., per furto, a cinque anni di carcere duro. Come è noto lo Stenico in pieno giorno aveva spezzato con un sasso involto in un fazzoletto la vetrina dell'ufficio cambio della Banca Union in piazza della Borsa, preso banconote in dollari, nonchè altre banconote per il valore complessivo di oltre 2000 cor. Egli affermava di aver commesso il furto spintovi dalla fame; come si ricorderà egli aveva anche chiesto al poliziotto che lo arrestò, che gli desse qualche cosa da mangiare. Nel ricorso di nullità si fa valere che già il modo in cui fu commesso il fatto, frantumamento di una vetrina in pieno giorno nella via più animata della città, dimostrava il perturbamento dei sensi, provocato dalla fame di un disoccupato, giacchè se anche lo Stenico avesse potuto 12 cent., con un tale importo non poteva far nulla in una grande città come la nostra. La Corte di cassazione però, confermò la sentenza di prima istanza e respinse il gravame di nullità.

Votato all'ergastolo

Giuseppe Grünwald di Giuseppe, di [illegible] anni, da Graz, è un giovane biondo pallido, che, dopo di essere stato condannato tre volte per furto a Graz e quattro volte, pure per furto, a Fiume, nell'agosto p. p. se ne venne a Trieste, dove [illegible] sfaccendato per alcuni giorni, consumando qualche soldo, che, a suo dire, possedeva al suo arrivo qui. Il 12 agosto essendo in perfetta bolletta, passò dinanzi il negozio del barbiere Giovanni Sambo, e osservato che nessuno vi era colà a custodia, entrò. Aperto un cassetto, vi rinvenne due macchine per tagliar capelli, e se le prese, allontanandosi indisturbato. Vendute le macchine per dieci corone ad uno sconosciuto, rimase in breve nuovamente senza denaro, e allora tentò un altro colpo. Entrato nel negozio vendita di apparati chirurgici della vedova Angiolina Castro, ritenendo che lo stesso fosse incustodito, entrò, e tentò di forzare il cassetto del banco, dove c'era del denaro. La padrona del negozio, che si trovava invece nel retrobottega, capitò in buon punto per mettere in fuga il ladro senza che fosse riuscito a rubare. Invece il Grünwald nella sua fuga fu acciuffato da una guardia di p. s., e ieri egli comparve dinanzi i giudici a scolparsi e del crimine di furto e della contravvenzione di vagabondaggio.

Esprimendosi nella sua lingua, il tedesco, confessò serenamente il furto in danno del barbiere e il tentato furto in danno della Castro. Sostenne di non aver vagabondato, ma di essere vissuto col denaro guadagnato onestamente, in attesa di trovare lavoro. Di questa circostanza si vale il difensore per domandare l'assoluzione per la contravvenzione di vagabondaggio; per il rimanente, essendo l'accusato confesso, fa valere soltanto le mitiganti che stanno in suo favore, particolarmente la trascurata educazione e la giovanile età.

La Corte condivide queste vedute e condanna il Grünwald, soltanto per il crimine di furto e di attentato furto, ad un anno di carcere duro, pena questa che l'imputato dichiara di accettare, abbozzando un sorriso di compiacenza.

★ Presiedeva il cons. d'Appello dott. Andrich; giudici i cons. Parisini, [illegible] giudice dott. Ianchi; P. M. il procuratore di Stato dott. Marinaz; difensore il dott. Tamaro.

Per una perizia mentale

Comparve ieri dinanzi i giudici anche Riccardo W., di 40 anni, da Trieste, imputato di essersi trattenuto l'importo di cor. 400 in danno del dott. Volpi, quando essendo occupato nello studio dell'avv. Sevastopulo, veniva incaricato di depositare detto importo alla Cassa triestina di risparmio. Con questo importo e con il relativo libretto di risparmio che rifletteva il deposito di cor. 100, il W. si recò subito a Gorizia, dove nella casa di Teresa Kattulan, attorniato da dodici «theise», pagò per tutte da mangiare, da bere e da fumare per due giorni. Non mancò lo «champagne» e non mancarono sigarette da venti centesimi l'una. Il W. consumò così non solo le 400 corone, ma fece debito di circa 200 corone, incaricando la Kattulan di dare del denaro alle brave commensali. E ancora, per ritornare qui, si fece dare 13 corone. Secondo l'accusa, questa truffa la commise affermando falsamente di essere impiegato al Magistrato di Trieste. Di più, il W. comperò dei libri per il valore di corone 55.90 dal libraio C. U. Trani, e, naturalmente senza pagarli, li vendette subito al libraio Peterlin per l'importo di cor. 14.

Al dibattimento incominciato contro di lui ieri, il W. sostenne che da quando è separato dalla moglie è sofferente, e che fece quanto fece in preda ad un accesso del suo male per il quale già fu ricoverato nelle sale d'osservazione del nostro ospedale. Nega di essersi qualificato quale impiegato del nostro Comune, da dove fu licenziato anni fa. Anche quando era diurnista di finanza, a Pola, fu ricoverato all'ospedale. A Gorizia pagava i conti della mensa secondo quanto ordinavano tale «Tosca» e una sua amica, tale «Bianca».

Il difensore dimette alcuni certificati medici e domanda che venga assunta una perizia sullo stato mentale dell'imputato, e la Corte, accogliendo la domanda, proroga il dibattimento.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. Pacor, Parisini, giudice dott. Rocco; P. M. il sostituto procuratore di Stato dott. Bencich; difensore il dott. Zennaro.

L'apertura del Ginnasio-tecnica di Pola sospesa

Pola 15. La direzione del locale Ginnasio-tecnica dello Stato (italiana) pubblica: In vista delle attuali condizioni della città-fortezza di Pola, a sensi del decreto dell'i. r. Consiglio scolastico provinciale dell'Istria del 26 agosto p. p. la riapertura degli studi del nostro Ginnasio resta fino a nuovo ordine sospesa. L'Istituto verrà riaperto non appena saranno tolti gli ostacoli che in questo momento ne rendono impossibile ogni attività; si prenderanno poi i provvedimenti necessari atti a mitigare i danni derivati alla gioventù dalla ritardata ripresa degli studi. Quegli scolari i quali per avventura si trovassero in luoghi dove c'è un ginnasio-tecnica, possono intanto, volendo, inscriversi in quello. E' necessario però che sopra il loro attestato del secondo semestre 1913-1914 si sia scritto il nulla osta della direzione. A tale uopo l'edificio della direzione è aperto ogni giorno dalle 9 alle 11 ant. in via Arena N. 4, ove pure verranno date informazioni, schiarimenti e consigli a chi ne avesse bisogno.

★ All'Ospedale provinciale fu trasportato con l'automobile ambulanza dei vigili il giovane diciottenne Antonio Zenkovich, da Pisino, il quale correndo in bicicletta cadde in un fossato producendosi gravi ferite alla testa.

Strascichi della lotta nazionale in Istria

(Trib. Circ. di Rovigno).

Rovigno 15. Sotto la presidenza del cons. d'appello dott. Sbisà ebbe luogo il dibattimento al confronto di Pietro Ritossa di Matteo, di 17 anni, da villa Cerolada di Visinada, accusato del crimine di grave lesione corporale, del delitto contro la sicurezza della vita e della contravvenzione d'illecito porto d'armi per questo fatto: Fra gli abitanti della villa Ferencich su quel di Visinada e gli abitanti di villa Cerolada esistono da tempo dei rancori determinati da motivi nazionali, appartenendo la maggioranza dei primi al partito croato, la maggioranza dei secondi al partito italiano. La sera del 21 maggio p. p. a villa Ferencich si tenne un ballo, al quale intervennero alcuni giovani di Cerolada: fra questi c'era anche il Ritossa. In risposta alle grida provocatorie di «zivio» emesse da quei di Ferencich, quei di Cerolada gridarono ripetutamente «Evviva». I primi protestarono violentemente. Successe un parapiglia, durante il quale certo Giovanni Declich di parte croata restò ferito gravemente di stiletto alla schiena. Secondo l'accusa, il feritore sarebbe il Ritossa, il quale anche avrebbe sparato dei colpi di rivoltella sulla strada, con serio pericolo dei molti che si trovavano colà radunati.

Al dibattimento il Ritossa negò di essere l'autore del grave ferimento del Declich. C'era molta confusione in quel momento, la provocazione era partita da parte croata e il Declich era uno dei principali provocatori, tanto che gettò anche delle pietre nella sala da ballo: egli deve certamente essere stato ferito da altri. Ammise di aver esploso ripetutamente la rivoltella, che portava senza la prescritta licenza, ma sostenne di averlo fatto per istinto di difesa, perchè i croati erano molti e impugnavano tutti rivoltelle e coltelli.

Dal complesso delle risultanze processuali la Corte attinse il convincimento della reità dell'accusato. Lo dichiarò perciò colpevole e lo condannò a tre mesi di carcere duro inasprito, con ciò che dalla pena debbano venir diffalcati 39 giorni d'arresto preventivo subito, e a pagare al danneggiato cor. 60 per lavoro perduto, cor. 100 per dolori sofferti e cor. 35 per spese di patrocinio.

L'accusato Ritossa era difeso dall'avv. dott. Depiera; il danneggiato Declich, costituitosi Parte civile, era patrocinato dal cav. Rismondo.

Sette colpi di fucile nella notte

Il villico Giovanni Saina fu Antonio da villa Saini nel distretto di Pisino, la notte del 15 novembre p. p. mentre nella villa si teneva un ballo e fervevano le danze, ebbe l'idea bislacca di sparare sulla strada, vicino all'edificio ove si teneva il ballo, un dopo l'altro ben sette colpi di fucile, mettendo in iscompiglio e terrorizzando i ballerini d'ambo i sessi. Denunciato per questo fatto al Giudizio distrettuale di Pisino, si buscò una condanna a due giorni d'arresto.

Contro la sentenza il Saina presentò ricorso che venne discusso davanti a questo Tribunale quale Corte di seconda istanza. Egli si giustificò asserendo di aver sparato perchè aggredito da uno sconosciuto che lo aveva colpito con una sassata alla gamba destra, mentre egli era di «ronda». Fu infatti constatato che per concessione del Capitanato distrettuale di Pisino a villa Saini era stata istituita la cosidetta «ronda» o pattuglia notturna, composta per turno da villici, che quando sono occupati in tale servizio hanno diritto di armarsi di fucile. Ma il Saina non potè provare di essere stato in quella notte di «ronda». Il Tribunale, presieduto dal cons. d'appello dott. Sbisà, trovò di respingere il ricorso e di confermare la sentenza del primo giudice.

L'economia agraria in Istria e la guerra

Parenzo 15. La Giunta provinciale e il Consiglio agrario provinciale dell'Istria, preoccupati delle influenze sfavorevoli che sull'economia agraria avrebbe esercitato la diminuzione del bestiame da lavoro in seguito alle requisizioni militari, si erano rivolte fin dal 10 agosto p. p. al Comando militare di Graz e alla Luogotenenza di Trieste per ottenere che fossero evitate ulteriori incette specie d'animali bovini. Ora, come risulta da una comunicazione dell'Intendenza del Comando militare di Graz, il Ministero della guerra ha disposto che sieno in ogni modo possibile risparmiati gli animali nell'Istria. In questo senso furono date dal Ministero istruzioni al Comando del porto di guerra in Pola e al Comando della stazione militare in Trieste.

★ Furono annunziate a suo tempo le pratiche intraprese dalla Giunta provinciale di Parenzo, anche quale sede centrale per l'evidenza e la mediazione del lavoro agricolo, per ottenere che al maggior numero di agricoltori in attività di servizio nella leva in massa fosse accordato un congedo di alcune settimane per la imminente vendemmia, la quale si risentirebbe della deficenza numerica di lavoratori esperti. Ad onta delle insistenze rinnovate anche negli ultimi giorni, il Comando militare di Graz fece pervenire oggi a questa Giunta provinciale per il tramite della Luogotenenza la dichiarazione che non era purtroppo in grado di concedere congedi per la vendemmia agli appartenenti alla leva in massa che si trovano sotto le armi. Le Commissioni locali al raccolto devono perciò intensificare la loro attività per cercar di ridurre al minimo possibile i danni derivanti dall'assenza di tante forze al più importante prodotto dell'agricoltura paesana.

La scuola dei falegnami di Mariano

Mariano 15. Sabato 19 corr. vi sarà l'inscrizione degli allievi che intendono di frequentare questa scuola speciale per falegnami.

Un albergo a disposizione dei feriti.

Cesiano 14. Il signor Luigi Scherl, proprietario di alberghi a Trieste e qui, ha messo gratuitamente a disposizione della Croce Rossa gran parte del suo Hôtel Centrale di Cesiano per alloggiarvi ufficiali e soldati feriti, ammalati in guerra e convalescenti.

La riapertura delle scuole a Gorizia

Gorizia 15. Il 21 corr. si riaprirà la scuola pubblica industriale di lavori femminili di «Fondazione Elisa Frinta», in via Codelli.

★ Matteo Rutar, d'anni 38, occupato sulla ferrovia dello Stato a S. Lucia, cadde da un vagoncino e rotolò su un mucchio di spranghe di ferro. Ebbe fratturate due costole ed il braccio destro e riportò contusioni in varie parti del corpo. Fu trasportato a Gorizia all'ospedale dei Misericorditi.

★ E' morto di apoplessia il sergente dei nostri vigili, signor Antonio Candutti di professione bandaio. Era uomo stimato non solo nel ceto operaio. I funerali che si tennero oggi riuscirono imponenti. Il Candutti non aveva che 49 anni.

UN SUICIDIO

Fiume, 16. Ha prodotto viva impressione e compianto in città la notizia del suicidio della signora A. B. Ella s'era coricata ier l'altro sera, l'indomani era stata trovata morta nel suo letto. Aveva durante la notte trangugiato una soluzione velenosa. Il suicidio è dovuto a nevrastenia.

★ Ieri, i soliti ignoti, rubarono tutti gli strumenti musicali della banda del grande Circo Kludsky, che si trova qui, immobilizzato, dal principio della guerra. Gli strumenti rubati rappresentavano un valore di 5000 corone.

CONVITTO TEDESCO PER STUDENTI
presso un professore a Graz
per studenti dell'Accademia, delle scuole popolari e scuole medie. Villa con parco, bagno, trattamento famigliare, ottima pensione. Insegnamento di lingua tedesca. — Prospetti. Maiffredygasse 10.

Woch. Feistritz
Grand Hôtel TRIGLAV
TRIGLAV
APERTO TUTTO L'ANNO.
Pensione, stanza compresa, Cor. 5.
Il più bel soggiorno tranquillo durante il tempo di guerra.

CONVITTO FEMMINILE
Scuola di perfezionamento e di economia domestica per ragazze dai 14-18 anni.
Villa propria, giardino, sports ecc.
GRAZ, RUCKERLBERG, Blumengasse 1.

Chi in questi tempi difficili
cerca un luogo tranquillo e di ricreazione,
si rivolga fiducioso al LUOGO DI CURA
„Agathenhof“
stazione ferroviaria „HIRT“ (Carintia), aria eccellente, prezzi modici. A richiesta si dànno referenze di famiglie triestine.

Domani Venerdì
Giornata di TAGLI e RESTI
in tutti i nostri articoli.
Specialmente enorme quantità tagli
Stoffe di lana, Fustagni e Stoffe lavabili
Ingresso libero senz'alcun obbligo d'acquisto.
M. WEISS
Il nostro BUFFET è sempre fornito di una ricchissima scelta di cibi, bevande e rinfreschi.
soltanto Corso 7 e 9.

Scuola di disegno e di pittura
ANNO XI Via Stadion N. 20 I piano, Tel. N. 70 Rom. II ANNO XI
Professori: GRIMANI GUIDO, ORELL ARGIO pittori accademici
Il 21 corr. vengono aperti presso questa scuola un corso per lo studio di figura da modello vivente, un corso separato per Signore e un corso speciale per lo studio del paesaggio, fiori, natura morta, ecc.
Le inscrizioni vengono assunte nella sede della scuola, nei giorni 17, 18 e 19 corr. dalle ore 4 alle 5 pom.

Oggi e giorni seguenti
nel nostro aristocratico salone, dove affluisce il pubblico più eletto della città, si rappresenta uno dei colossi della celebre casa Nordisk:
I Pericoli della Capitale
commoventissimo dramma in 3 atti
Questo capolavoro di drammaticità e studio d'ambiente insuperabile è una esumazione destinata a rinnovare gli entusiasmi e i grandiosi successi suscitati ovunque alla sua apparizione nel campo cinematografico.
Orario: 5, 6.15, 7.30, 8.45, 10 precise.
«I PERICOLI DELLA CAPITALE» saranno preceduti da un dramma d'amore della «Cines» di Roma.
TEATRO CINE - PALACE HOTEL

ECCEZIONALMENTE
accordiamo alla nostra spett. Clientela per tutti gli acquisti di articoli scuola ai soliti prezzi conosciuti, direttamente il 10% di sconto per qualunque importo pagato per cassa.
GIUS. STOKEL & DEBARBA
Trieste, sett. 1914. VIA CAVANA N. 14.

SOCIETÀ ITALIANA DI SERVIZI MARITTIMI
Agenzia di Trieste - Via Valdirivo 24 - Telefono 71
LINEA
TRIESTE - VENEZIA
E RITORNO
col nuovo piroscafo di lusso „Tripoli“
Partenza da Trieste (Punto franco, Hangar N. 9): Martedì e Venerdì alle ore 8 ant.; Arrivo a Venezia: Martedì e Venerdì alle ore 2 pom.
Partenza da Venezia (Bacino di San Marco): Domenica e Mercoledì alle ore 12 pom.; Arrivo a Trieste: Lunedì e Giovedì alle ore 6 ant.
Al Lunedì e Giovedì si accettano merci per Venezia e per gli altri scali toccati dalla Società.

UNICA AUTORIZZATA
Scuola preparatoria all'esame di maturità
presso una scuola reale
Corso 45 diretta dal prof. ATTILIO NORDIO Corso 45
La scuola si riapre il 1° ottobre.
Allievi che hanno assolto almeno una classe superiore di una scuola media, frequenteranno il corso preparatorio di un anno; gli altri saranno inscritti nel corso preparatorio biennale.
L'insegnamento è affidato a docenti effettivi delle locali scuole medie.
Inscrizioni e informazioni: ogni giorno 5-6 pom.

PER CESSAZIONE DEL DEPOSITO CERAMICHE
in Via Coroneo N. 1
VENDONSI (soltanto per pochi giorni)
partite di Quadrelli in ceramica, rivestimenti in maiolica, Tubi e Fumajuoli in ceramica, Stufe in majolica e terra refrattaria ecc. ecc.
a prezzi eccezionalmente bassi.
Ore di vendita: dalle 9-12 ant. e 3-6 pom.

BALSAMO del farmacista A. THIERRY
genuino soltanto con la marca brevettata: una monaca verde. Rinomatissimo rimedio casalingo per diverse malattie. 60 bottigliette piccole o 30 bottiglie grandi, oppure 5 bottiglie speciali per famiglia, compreso la cassettina e l'imballaggio Cor. 20.— verso rivalsa. Si eseguiscono tutti i giorni due spedizioni. A. Thierry, Schutzengelapotheke (farmacia all'Angelo custode) Pregrada presso Rohitsch, oppure: Farmacista Josef v. Török, Budapest.
All'ingrosso presso F.co MELL, in droghe, Trieste.

Articoli igienici ECCO Articoli igienici
dozzina Cor. 3, 4, 6, 8, 10, 16, 20. CAMPIORARI 16 pezzi Cor. 2.50, 3.50, 5.
SPEDIZIONE OVUNQUE.
Articoli per ammalati Cinti, Calze elastiche, Sospensori, Fascie, Ovatta, Irrigatori, Clisteri e Lavacri.
TUBI E LENZUOLA DI GOMMA - VENTRIERE - TIENDRITTO
„LONGIN“ tintura per i capelli Cor. 4 - „VERITAS“ Pneumatici per Automobili
Tacchi di gomma „AVANTI“ sono i migliori.
Rappr. delle „RIUNITE FABBRICHE DI GOMMA“
CINTI BARRÈRE
Corso 4 - M. GÀL - Corso 4

Prima di fare acquisti
per la nuova abitazione
la sottoscritta prega di visitare la ricca
ESPOSIZIONE
LAMPADE A GAS, LUCE ELETTR. NEI PIÙ SVARIATI E MODERNI DISEGNI.
FOCOLAI A GAS NERI E SMALTATI, I PIÙ ECONOMICI E PERFETTI.
SCALDABAGNI A GAS, DEI MIGLIORI SISTEMI.
VASCHE AMERICANE SMALTATE IN PORCELLANA
Ernesto Rocco & C.°
VIA ZOVENZONI N. 5-7
(Giardino Pubblico)
Telefono N. 1323

VENDITA
A PICCOLE
RATE
MENSILI
10%
sconto cassa

BREVETTI
Prima di ricorrere a società estere per lo sfruttameto di brevetti, chiedere schiarimenti ed istruzioni all'ingegnere
M. GELBHAUS Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato.
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Il cespuglio

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
RIPRODUZIONE VIETATA

(59)

— La ferita è grave - disse Yardley, mettendo a scaldare un po' di brodo sulla stufa - ma ciò che lo ha ridotto in questo stato è la mancanza d'acqua e di cibo. Sono sicuro che s'era trascinato fino a quello stagno per bere. Dicevate che aveva gli occhi aperti e che gemeva?

— Sì - rispose Tankerlane - sono stati i suoi gemiti ad attirarmi nel punto dove l'ho trovato. Dev'essere svenuto per la debolezza e quando avrà preso qualche cosa si riavrà.

— Chi può essere? - disse Playle.

— Guardagli le tasche - disse Yardley. Può darsi che abbia qualche lettera o qualche biglietto.

Playle gli trovò nella tasca dei pantaloni diverse carte fra cui una busta su cui lesse il suo indirizzo. Tankerlane rise riconoscendo la scrittura di Eleonora.

— Olà, Dill - disse Playle - abbiamo guadagnato la giornata. E' il signor Shil di Black Hall e questi terreni gli appartengono. Non sarebbe il caso di tornare subito a Gorèneu per procurargli un dottore?

— No - interruppe bruscamente Tankerlane. - Non ve n'è alcun bisogno. Fategli ingoiare un po' di cibo e vedrete che si riavrà subito.

— Il difficile è fargli aprire le mascelle - disse Playle. Che viso spaventato! sembra che abbia visto la morte.

Finalmente riuscirono a introdurgli fra i denti un bicchiere con una mistura di brodo e di whisky di cui il ferito inghiottì qualche sorso. Poco dopo aperse gli occhi mormorando: Acqua, acqua!

Bevette avidamente l'acqua col whisky che gli fu somministrata e richiuse gli occhi con un sospiro.

— Vi sentite meglio, signore? - gli chiese Yardley.

— Sì - rispose piano John Shil - e quando avrò riposato e mangiato sarò guarito. Santo cielo, che lotta ho dovuto sostenere.

— Lo credo - disse Playle. - Mantenersi a galla in una notte come la passata, in un guscio di noce come il vostro, dev'essere stato terribile. Ora bevete questo brodo caldo che vi ristorerà.

— Dov'è? - chiese Shil stendendo la mano a guardandosi in giro.

Tankerlane e Yardley si scambiarono un'occhiata, ma quest'ultimo gli pose in mano la scodella di brodo ed egli la bevette avidamente.

— Dove sono? - mormorò poi. - E voi chi siete?

— Siete nella cabina della «Speranza e Gloria», una barca da pesca di venti tonnellate, che viene da Gorchaven. Vi abbiamo raccolto poco fa nell'isola di Black Spil, ma ora siete in buone mani e dopo una buona dormita vi sentirete benissimo. Volevate tornare a Gorchaven?

— No, devo andare a Conasea.

— Vi siamo diretti anche noi, nevvero signore? - disse Yardley volgendosi a Tankerlane, rimasto nell'ombra presso il boccaporto. Ma il baronetto, occupato a chiedersi perchè John Shil non l'avesse riconosciuto, non rispose.

— Andavamo a Conasea - riprese Yardley - quando ci siamo arenati sui banchi di quest'isola. La colpa è stata del mio compagno ed al momento mi sono risentito con lui, ma ora comprendo che il Padrone lassù ha voluto così. Senza questo incidente, noi saremmo già presso la boa di Black Spil e voi sareste rimasto laggiù fra i canneti.

— Che ore sono? - chiese Shil voltandosi sul fianco per guardare dall'altra parte.

— Le dodici, signore - rispose Yardley.

— Mezzanotte? - esclamò debolmente Shil. E' impossibile, buon uomo. Sono partito da Black Hall dopo le nove e a momenti dev'essere giorno.

— Giorno? ma, signore... - cominciò Playley, ma un'imperiosa occhiata di Yardley lo fece tacere.

— Può darsi che il mio orologio vada male - riprese poi. - Tutte queste avventure ci hanno fatto perdere il conto del tempo.

— Dev'essere quasi mattina - mormorò Shil. Perchè questa cabina è così buia?

I tre uomini si guardarono e compresero, giacchè la cabina era tanto chiara da poter leggere il giornale. Al primo momento nessuno, nemmeno Tankerlane il cui odio per John Shil era stato sempre così feroce, osò parlare.

— Che volete, signori, - disse alfine Jardley - le onde ci hanno portato via il vaso dell'olio e così siamo rimasti al buio. Ma presto albeggerà. Il mio orologio dev'essersi fermato causa l'umidità. Ma intanto, procurate di dormire senza pensare a nulla. Siete con amici e appena ci saremo dinsincagliati, vi condurremo all'isola di Conasea.

— Che notte scura! - disse Shil.

— Oh, sì, molto scura!

Cap. XXXIII.

Le decime del mare.

— Chi si assume il compito di dirglielo? - chiese Yardey.

Playle e Tanekrlane non risposero. I tre uomini si trovavano riuniti sul ponte, intenti a guardare il mare che cominciava a battere contro la chiglia della barca tante piccole onde spumose.

— Bisogna pur decidersi - riprese Yardley - non possiamo dargli da intendere ch'è ancora notte. Sospetterebbe subito la verità se non si è ancora accorto.

— Dev'essersene accorto - brontolò Playle. Come vuoi che abbia creduto che non avessimo a bordo nè olio, nè candele, nè fiammiferi e che navigassimo al buio in una notte come questa?

— Pel momento, dorme profondamente, disse Yardley, e quando si desterà starà bene, eccettuato per quanto riguarda la vista. E' forte come un cavallo! Dico solo che appena sarà desto, bisognerà dirglielo.

— Avete inteso? - disse Playle. - Vuole andare a Conasca.

— Quando saprà che cosa gli è accaduto, è probabile che cambi idea.

— Io credo che voglia andarvi ugualmente - disse Tankerlane; in ogni caso, se non mi conducete a Conasea, non vi dò un centesimo.

— Vi ci condurremo - disse recisamente Playle - son qua io.

— E chi siete voi, signor Playle, che vi mettete a comandare? - chiese Yardley guardando il suo socio con espressione di schermo.

— La barca appartiene anche a me.

— E' vero che hai sborsato una parte del denaro, ma io ne ho dato più della metà e la barca è intestata al mio nome. Sono io, dunque, che dò gli ordini e non tu.

— Finitela - interruppe Tankerlane vedendo brillare una fiamma pericolosa negli occhi di Playle; chiunque di voi due sia il padrone, quello che paga sono io e vi assicuro che se non mi conducete a Conasea non avrete un centesimo. Questa è la mia ultima parola.

J. B. Harris-Burland.

(Continua).

La vaccinazione a Capodistria

Capodistria, 14. A scongiurare il pericolo dell'importazione del vaiuolo, per ordine del Ministero dell'interno venne qui indetta dall'autorità politica la vaccinazione generale, a cui dovranno assoggettarsi assolutamente tutte quelle persone che, per la loro professione o lavoro manuale potrebbero venir a contatto con ammalati o feriti sul campo. La vaccinazione generale si praticherà in città gratuitamente fino al 20 ottobre p. v. presso il Capitanato distrettuale, al lunedì e giovedì d'ogni settimana, dalle ore 10 alle 12 mer. e ogni giorno presso il civico Ospedale durante le ore normali della pubblica ambulanza.

* Il mercato annuale dei legnami, detto anche di S. Matteo, che serve ordinariamente ai bisogni della vendemmia, sarà tenuto qui quest'anno sulla piazza del Brolo lunedì 21 corr. e nei giorni successivi fino al suo esaurimento.

* Per disposizione dell'autorità politica, si è qui costituito, sotto la direzione del signor Giovanni Lonzar, i. r. giudice in pensione, e risiede nella casa civ. N. 16 di piazza Angelo Calafati, l'Ufficio distrettuale di mediazione per lavori campestri. Vi possono ricorrere per impiego operai agricoli disoccupati e proprietari di campagne, i quali abbisognassero di mano d'opera per il raccolto e per la coltivazione delle loro terre.

INCASTRO INCATENATO.

Lontano il mio *primo* e splendente;
Contiene il *final* l'avvenir;
Dei gran personaggi ufficiali
Han sempre importanza i *totali*.

Spiegazione del giuoco precedente:
TU - LI - PANI - TULIPANI.

Borse e mercati

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

BUDAPEST 15. Frumento cor. 17.45 a —.— 50 chilogr.; Segala 12.60 a 12.85 50 chilogr.; Avena 10.25 a 10.80 50 chilogr.; Formentone 8.40 a 8.70 50 chilogr.; Orzo 8.80 a 9.00. Vendite 10.000 C. M.

NUOVA YORK 15. Caffè Rio loco $6^7/_8$; Formentone loco $85^1/_4$; Farina Spring Wheat clears 4.75-5.00; Frumento per settembre $113^1/_4$, per dicembre $116^1/_2$, per inverno 116.—, per primavera $117^1/_2$; Strutto Chicago per settembre 920, per ottobre $937^1/_2$.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 16 settem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 12 a, «Cyclops», 19, scaricazione; 13 a, «Isonzo»; 14, «Albania», 19, caricazione; 21, «Urano»; 22, «Gilda»; 24, «Nogaro»; 25, «Brunette»; 30, «Gisela».

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA perfetta cerca posto, casa signorile; conosce cucina italiana e tedesca. Offerte al Piccolo «Antonia». 9749 A

RAGAZZA capace tutti i lavori domestici offresi. Richieste «Capace 9754» al Piccolo. 9754 A

RAGAZZA civile, buoni attestati, offresi per la mattina, qualche dopopranzo. Scrivere «Civile 5993» Piccolo. 5993 A

RAGAZZA offresi mattina oppure dopopranzo per bambini o per altri lavori. Via Filippo Zamboni N. 2, porta 20. 9559 A

SIGNORINA offresi per aiuto casa soltanto mattina. Offerte «Praticissima» Piccolo. 9724 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA oppure cameriera cercasi prontamente. Via Donizetti 3, IV p., Pfeifer. 9784 B

BAMBINAIA italiana per distinta famiglia, cercasi. Sant'Antonio 7, II, porta 10. 9787 B

CUOCA giovane, brava, cercasi prontamente, con attestati. Giacinto Gallina 5, II, destra. 9794 B

CAMERIERA-bonne, tedesca, per un bambino, cercasi. «Unione», Corso 4. 9775 B

CAMERIERA fina cercasi per le ore antimeridiane. Indispensabile buone referenze. Indirizzo Piccolo. 6306 B

CUOCA ottimi attestati. Acquedotto 42, II, destra. 9726 B

DOMESTICA brava per tutti lavori cercasi per famiglia con due bambini. Commerciale 32, I 9799 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Chiozza 53, quarto. 9761 B

DOMESTICA pratica lavori di casa, attestati, cercasi. Caserma 8, IV. 9759 B

DOMESTICA pratica, robusta, cercasi in campagna; inoltre ragazzetta quale aiuto. San Francesco 2, Bonetti. 9748 B

DOMESTICA brava per lavori di casa e per cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6314 B

DOMESTICA 16 anni, cercasi. Latteria svizzera. Acquedotto 10. 6237 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare cercasi. Gatteri 5, porta 10. 6267 B

DOMESTICA giovane cercasi per coniugi con bambina. Istituto 4, porta 20. 6247 B

DOMESTICA capacissima cucinare cercasi prontamente. Stadion 20, terzo, porta 18. 9772 B

DOMESTICA possibilmente tedesca, che sappia cucinare, cercasi con buoni attestati. Via Miramare 27, terzo, sinistra. 9576 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, buon salario. Presentarsi dopopranzo. Gatteri 19, porta 31. 6241 B

PRESTASERVIZI cercasi per due volte al giorno. Rivolgersi: Vincenzo Bellini 13, seconda scala, II piano. 6196 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Foscolo 31, quarto. 6219 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6357 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi prontamente. Belvedere 12, secondo. 9771 B

RAGAZZETTA per bambino, leggeri lavori, possibilmente tedesca, cercasi. Pendice Scorcola 428. 9801 B

RAGAZZETTA tedesca cercasi per bambina qualche ora il giorno verso piccolo compenso. Via Rossetti 77, porta 8. 6238 B

SECONDA cameriera pratica tutti lavori domestici con attestati di lungo servizio cercasi. Indirizzo Piccolo. 6239 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

ACCENDIFANALI offresi quale portinaio anche pagando piccola pigione. Indirizzo Piccolo. 6300 C

CAPO muratore, lunga pratica, capace dirigere qualunque lavoro cerca posto. Indirizzo Piccolo. 6217 C

DONNA giovane, italiana, offresi pomeriggio condurre passeggio bambini o riparazioni vestiti, biancheria, miti pretese. Via Bachi 13, porta 8. 6194 C

DONNA offresi per attendere bambini; miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 6297 C

GIOVANE conosce italiano, (tedesco non perfettamente) tra breve dattilografia, disegno, offresi per studio d'amministrazione o scrittoio commerciale. Offerte sub «Giovane 1024» Piccolo. 6255 C

IMPIEGATO trentenne, esente militare, sano, di ottima famiglia, lunga pratica commerciale, dattilografo, perfetto italiano, tedesco, lavoratore indipendente, offresi 1. gennaio, eventualmente anche prima, in qualità di capo-ufficio oppure corrispondente. Scrivere «Assiduità» Piccolo. 6263 C

RINGRAZIAMENTO

La famiglia BEDNARZ, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero onorare la cara memoria del suo indimenticabile

CAPO

TRIESTE, 17 Settembre 1914.

†

ANTONIO LUCHINOVICH

Pilota decorato, in riposo

spirò dopo lunga e penosa malattia.

Gli addolorati figli (assenti), nonchè la figlia, il genero e i nipoti partecipano la triste notizia, ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo venerdì 18 corr. alle ore 2.15 pom., partendo dalla via S. Michele 15.

Trieste, 16 settembre 1914.

Nuova Impresa, Corso 47.

IMPIEGATO pratico tutti lavori, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cerca qualunque posto, per pronta entrata; pretese minime. Offerte «Disponibile» Piccolo. 6230 C

MAESTRA trentenne, vedova, conoscenza perfetta lingue italiana, tedesca e slovena cerca posto quale istitutrice, bonne, dama compagnia. Indirizzo Piccolo. 6229 C

MAGAZZINIERE anni 30, lunga pratica commerciale, ottimo certificato, mitissime pretese, offresi. Richieste «Capitano» Piccolo. 6235 C

SIGNORINA tedesca, conosce italiano, dattilografia e pratica tutti lavori scrittoio, offresi. Indirizzo Piccolo. 6354 C

SIGNORA tedesca, non giovane, occuperebbesi presso bambini o per dirigere la casa presso signora o signore vecchio. Offerte «Haushalt» Piccolo. 6201 C

SIGNORINA tedesca cerca posto presso piccola famiglia. Offerte «Capace 6262» Piccolo. 6262 C

SARTA brava lavorerebbe per case impartendo istruzioni taglio. Scrivere «Istruita» Piccolo. 6245 C

SIGNORINA cerca occupazione per il dopopranzo per scrittoio oppure condurre passeggio bambini. Disponibile pel 30 settembre. Offerte sub «Pratica 100» Piccolo. 6311 C

TAPPEZZIERE materassaio ripara, lucida mobili, prezzi mitissimi. Offresi a domicilio. Richieste «Tappezziere» Piccolo. 9753 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

CONIUGI, agricoltori, molto pratici, per villa padronale, cercansi. Richiedonsi buone referenze. Offerte: Torresani, Giulia 32. 6293 D

COCCHIERE giovane cercasi, per condurre carro. Indirizzo Piccolo. 6338 D

GARZONA per calzoleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6344 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Rapicio 8, IV. 9725 D

GARZONA stiratrice cercasi quanto prima. Vasari 19, V piano. 6317 D

LAVORANTE in cioccolata, provetto, cercasi da primaria fabbrica trentina. Indirizzo Piccolo. 6275 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Calzoleria Rebez, via dell'Istria 67. 6204 D

MACCHINISTA per calzoni cercasi. Androna della Corte N. 1, II piano. 9768 D

PIAZZISTA bene introdotto nel ramo confetture, cioccolata cercasi. Indirizzo Piccolo. 6274 D

RAGAZZA per scrittoio, praticante, cercasi. Deposito vini, Istituto 22. 9739 D

RAGAZZO robusto per deposito vini cercasi. Via Istituto 22. 9738 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO con oppure senza vitto, eventualmente comodo cucina, trovasi a prezzo mite, presso distinta famiglia, posizione splendida, adiacenze piazza Lipsia. Stanze per famiglie e stanze per singole persone. Indirizzo Piccolo. 6000 E

ALLOGGIO e vitto offre piccola distinta famiglia. Stadion 20, III, porta 17. 9639 E

CAMERA grande, ammobiliata, comodità cucina, affittasi prontamente. Via Gelsi 6, I. 9476 E

CAMERA con pensione darebbesi a studente o studentessa di buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 6108 E

CAMERINO pulitissimo affittasi a giovanotto dabbene. Arcata 7, porta 12. 9696 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, presso due persone sole, volendo vitto affittasi; centro. Indirizzo Piccolo. 5920 E

CAMERA bella, grande, chiara, con due finestre, ammobiliata a nuovo, in casa nuova, confort moderno, presso piccola, distinta famiglia. Via Gaspara Stampa 5, I, porta 7, (Piazza Lipsia). 9592 E

COMPAGNO stanza, onesto, cercasi prontamente. Manzoni 5, secondo, porta 7. 6341 E

CAMERA ammobiliata, lussuosa, gas, stufa, vista mare, affittasi. Nicolò 4, porta 6. 9792 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, volendo vuota, affittasi. Nuova 45, primo. 6351 E

CAMERETTA ariosa, affittasi. Molin grande 34, quinto piano. 9800 E

CAMERA ammobiliata, vista mare, vicino Lloyd. Orologio 6, quarto, sinistra. 9789 E

CAMERINO ammobiliato, sul davanti, affittasi. Via del Toro 11, I. 9757 E

CAMERA ammobiliata, quieta, nettissima, piccola famiglia, volendo vitto, affittasi. Foscolo 16, terzo, 16. 6325 E

CAMERA ammobiliata, con comodo cucina, affittasi. Rivolgersi: via Foscolo 4, pasticceria. 9767 E

CAMERA grande, oppure camerino, ammobiliati, affittasi. Kandler 5, porta 12. 6329 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, gas, vitto, affittasi prontamente. Acquedotto 25, II, destra. 6331 E

CAMERA ingresso scale, moderna gas, volendo vitto, affittasi. Farneto 41, II, sinistra. 6334 E

CAMERA grande, vuota, affittasi ottobre, persona ammodo. Acquedotto 39, quarto. 6315 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, due finestre centro, affittasi presso due persone sole, volendo vitto. Indirizzo al Piccolo. 5526 E

CAMERA ammobiliata, uno, due letti, mobili nuovi, affittasi. Crociera 2, II. 9791 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 6301 E

CAMERE 1, 2, comodo cucina, vista Piazza Borsa affittasi. Beccherie 14. 6330 E

CAMERA bene ammobiliata, massima nettezza, affittasi prontamente. Corso 21, terzo, sinistra. 5277 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 9721 E

CAMERETTA con due letti affittasi. Via Rigutti 5 A, I. 6207 E

CAMERA ammobiliata affittasi a buon prezzo. Cassa Risparmio 11, ultimo piano. 6238 E

CAMERA ammobiliata affittasi corone 15 mensili. Via Gelsi N. 12, porta 11. 6195 E

CAMERA ammobiliata, pulizia, ingresso libero, affittasi a signore. Istituto 34, II. 6063 E

CAMERA ammobiliata, vuota, grandissima, ingresso libero affittasi. Antonio Caccia 6, I. 9650 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vuota, uso scrittoio, ingresso libero, affittasi. Padulna 3, terzo. 9575 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 9, V piano. 6228 E

CAMERA ammobiliata, chiara, affittasi prontamente. Via Fabbri 1, terzo. 6234 E

CAMERA vuota, affittasi. Coroneo 1, primo. 6235 E

CAMERA, cameretta ammobiliata affittasi. Via S. Francesco 15, III. 6220 E

CAMERINO ammobiliato per ragazza affittasi prontamente. Via di Cologna N. 11, primo. 6216 E

CAMERA bene ammobiliata, vuota, uso cucina affittasi presso persona sola. Istituto 31, porta 13. 6261 E

CAMERA splendida, soleggiata, cede distinta famiglia a due persone rispettabili che desiderando riceverebbero pensione finissima. Eventualmente attiguo salotto signorile. Stufe, gas, pulizia massima. Carradori 16, IV, sinistra. 9728 E

CAMERINO o camera ammobiliata affittasi prontamente. Canova 9, porta 18. 9733 E

CAMERA bellissima e camerino affitta distinta persona. Boccaccio 2, primo. 9731 E

CAMERE due, affittansi presso due distintissime persone sole, una vuota, ingresso scale, gas, stufa, una elegantemente ammobiliata; ambedue davanti. Acquedotto 5, secondo, sinistra. 6284 E

CAMERA vuota affittasi. Valdirivo 36, III. 9782 E

CAMERA grande, con due letti, ingresso sulle scale affittasi. Valdirivo 21, III. 9781 E

CAMERETTA ammobiliata, parchettata, affittasi, corone 16; altra grande, vuota, con stufa anche corone 16. Via Foscolo 18, mezzanino, porta 6. 6112 E

DISTINTA famiglia tedesca (marito linguista orientale, mogli e già maestra scuola popolare, unica figlia assolta allieva lyceo parigino) prenderebbe scolaro o scolara a pensione. Appartamento elegante, sanissimo, bagno, buona cucina. Ripetizione materie scuole elementari, prime classi scuole medie, conversazione tedesca, francese, inglese, nonchè istruzione pianoforte. Dir. Matejer, via Tigor 21 (dalle 3 alle 6). 6185 E

FAMIGLIA tranquillissima, senza figli, prenderebbe scolara pensione. Indirizzo Piccolo. 6319 E

GORIZIA, famiglia distinta che conosce perfettamente tedesco, italiano, prenderebbe studente eventualmente due a pensione. Indirizzo Piccolo. 6318 E

SCOLARA trova pensione buonissima presso piccola famiglia tedesca. Corso 2, porta 15. 6129 E

STANZA elegante affittasi. Coroneo 9, primo destra. 6186 E

STANZA grande, due finestre, elegantemente ammobiliata, anche per due persone, luce elettrica, vitto, affittasi. Stadion 6, III piano, porta 12. 5957 E

STANZA, stanzino, ammobiliati, casa nuova affittansi. Boschetto 32, primo, destra. 9755 E

STANZA bene ammobiliata, scrupolosa nettezza, quiete, presso distinta persona affittasi. Giuseppe Parini 4, porta 10. 9732 E

STANZA vuota, ammobiliata, volendo vitto una, due persone, volendo comodo cucina affittasi. Alfieri 10, primo, porta 9. 9736 E

RAGAZZE ricevono vitto, alloggio completo altre assistenze, per sole 6 corone settimanali. Indirizzo Piccolo. 6349 E

STANZE 3, (eventualmente 2) affittasi prontamente per uso scrittoio, II p. Via Belvedere 20 (portinaio). 6249 E

STANZA ammobiliata signorilmente, soleggiata, gas, unico subinquilino, affittasi. Geppa 6, IV, destra. 9790 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinta signora oppure a signorina, presso la stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 6343 E

STANZA vuota o ammobiliata, comodo cucina, centro, affitta persona sola a distinta signora, signorina. Indirizzo al Piccolo. 6316 E

STUDENTE giovanotto, trova pensione presso famiglia avente unico figlio, studente tecniche. Donadoni 1, II, sinistra. 6320 E

STANZA ammobiliata, 2 letti, affittasi. Via Alighieri 4, I. 9752 E

STANZA, salotto, massimo comfort, luce elettrica, ascensore, riscaldamente centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 6312 E

STANZE due, ammobiliate, vista sul Corso, una ingresso libero affittansi. Rivolgersi Corso 1, IV, sinistra. 6308 E

STANZA ammobiliata affittasi presso maestra pensionata. Via Molino a vento 7, II. 9744 E

STANZA matrimoniale con cucina, bella vista, affittasi presso persona sola, prezzo mite. Domenico Rossetti 12, mezzanino, destra. 6264 E

STANZA bene ammobiliata, ariosa, con buon vitto cercasi presso distinta famiglia per un dott. professore. Offerte con prezzo, bidello delle r. ginn. Piazza Lipsia 1. 9720 E

STANZA grande, 2 finestre, ammobiliata, splendida vista, soleggiata, affittasi per una due persone, volendo anche vitto. Boschetto 32, IV, p. 18. 6276 E

STANZA ammobiliata, grande, posizione tranquilla ed igienica, affittasi prontamente o primo ottobre. Ruggero Manna 20, II, porta 6. 6212 E

STANZA grande, ammobiliata, vicinanza piazza Lipsia (fermativa tram) eventualmente a due amici, volendo vitto, affittasi. - Indirizzo Piccolo. 6243 E

STANZA ammobiliata affittasi a una, due persone. Geppa 16, primo. 6199 E

STANZA ammobiliata pensione, uso piano, gas, altra elegante affittansi per due amici. S. Nicolò 13, III. 6198 E

STANZA due finestre, unico subinquilino, affittasi prezzo mitissimo. Via Miramar 53, porta 5. 6226 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente corone 24. Ponte 6, II, sinistra. 6231 E

STANZA bene ammobiliata affittasi corone 20 mensili. Felice Venezian 21, I. 6251 E

STANZA grande, gas, bellissima affittasi. Romagna 2, porta 6, Caffè Fabris. 6252 E

STANZA ammobiliata affittasi; preferito maestra, impiegata. Gaspare Gozzi 3, primo. 9686 E

STANZE (due) ammobiliate, una due letti affittansi. Via Boschetto 17, I. 6205 E

STANZETTA bellissima, vuota, affittasi a unica subinquilina. Acquedotto 100, quarto, destra. 6213 E

STANZETTA ammobiliata vitto famigliare affittasi corone 64. Coroneo 17, primo, sinistra. 6227 E

STANZA, vitto trova signore presso distinta famiglia Ss. Martiri. Indirizzo al Piccolo. 6263 E

STANZA vuota affittasi. Via Fonderia 5, I, porta 4. 9741 E

STANZA ammobiliata, uno, due letti, affittasi. Via Tivarnella 3, I, porta 7, (Meridionale). 6289 E

STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Via Geppa 12, I, destra. 9535 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi presso signora, a persona ammodo. Piazza Borsa 8, Martini. 6355 E

STANZE grandi, bene ammobiliate, affittansi prontamente. Valdirivo 11, I, destra. 6356 E

STANZA bella, ammobiliata, una, due persone, volendo vitto, affittasi. Belvedere 47, secondo, porta 8. 9793 E

STANZA ammobiliata a nuovo, gas, eventualmente vitto, casa signorile, affittasi prontamente. Rossetti 16, porta 2. 9798 E

STANZA ammobiliata, con vitto, per studente, affittasi presso distinta famiglia, piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 6345 E

STANZE due, ammobiliate, una ingresso scale, con vitto, affittansi. Torre bianca 23, III. 9802 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi in campagna. Indirizzo al Piccolo. 6322 E

STANZA splendida, ammobiliata, uno, due letti, affittasi. Gatteri 30, porta 10. 9765 E

STANZA grande, vuota, uso cucina, affittasi prontamente. Gatteri 19, porta 17. 9770 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Giotto 9, IV piano, porta 9. 9779 E

STANZE ammobiliate, oppure per scrittoio, affittansi. Via Nuova 3, I. 6337 E

STANZA vuota o con due letti, affittasi prontamente. Francesco D'Assisi 32, II, porta 4. 9776 E

STANZA con uno o due letti, affittasi. Istituto 13, pianoterra, destra. 9777 E

VITTO, alloggio, riceverebbe scolaro scuole Reali Acquedotto, retta mensile cor. 70 (distinta famiglia). Indirizzo al Piccolo. 6051 E

VITTO, alloggio, trovano studenti presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 6323 E

VITTO ottimo offresi distinti signori, nel centro. Zonta 9, primo. 9769 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA vuota, paraggi scuola Giotto, cerca signora avente bambina. Desidera anche la sorveglianza su questa. Offerte «Buon prezzo» Piccolo. 9780 F

CAMERINO, cameretta vuota con uso pianoforte cerca impiegata. Offerte «Sala 6372» Piccolo. 6372 F

CAMERA vitto, cercasi per studente, vicinanze Reali tedesche. Offerte sub «Casa netta» al Piccolo. 6280 F

STANZA ammobiliata, due persone, con buon vitto famigliare, campagna città, con poggiuolo oppure giardino, vicinanze tram, cercasi. Offerte indicazione prezzo sub «Oriente» Piccolo. 6304 F

STANZA bene ammobiliata con colazione e pranzo, stufa, gas, preferibilmente casa nuova, cercasi da signore e signora. Offerte dettagliate col prezzo sub «Soleggiata» Piccolo. 6232 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, con stufa e ingresso libero cerca giovane impiegato. Offerte con prezzo sub «B. 2000» Piccolo. 6265 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APPRENDIMENTO completo stenografia tedesca, costa corone venti. Scrivere «Gabelsberger» Piccolo. 9763 G

ADELE Renard, diplomata alla scuola Benedetti, Milano, apre 1.o ottobre un corso di lezioni di taglio coll'insegnamento del cucito, dall'inizio al perfezionamento. Lezioni private. Informazioni dalle 15 alle 18. Stadion 8, II, porta 6 B. 9796 G

ASSOLTO Reali italiane, darebbe lezioni nelle varie materie. Offerte «Matura» Piccolo. 6350 G

AUTORIZZATO Giardino Infantile, Istruzione italiana, tedesca, bambini 3-6 anni, apertura 15 settembre. Via Parini 8. 9745 G

APERTURA della scuola di taglio, cucito e mode di Via Giacinto Gallina 3, il giorno 16 corr. Giovedì 1. ottobre cominciano i corsi regolari di taglio. Si garantisce la più brillante riuscita delle signorine allieve, dato il metodo semplicissimo e perfetto d'insegnamento. Le inscrizioni continuano giornalmente dalle ore 10—19. 6310 G

CONVERSAZIONE toscana, lingua, letteratura insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 11. 5791 G

DUE distinte signorine italiane scambierebbero conversazione con persona tedesca, colta. - Offerte «Schöngeistig» Piccolo. 5363 G

LEZIONI tedesco impartisconsi, cor. 1.20. Offerte sub «Maestro 9786» al Piccolo. 9786 G

LEZIONI inglese, francese e tedesco, metodo moderno, primarie referenze, traduzioni, modiche condizioni. Ant. Bravo, via S. Vito n. 5. 6236 G

MAESTRA froebeliana, dà lezioni dopo scuola a scolari a prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6258 G

MAESTRO francese impartisce lezioni, conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 9734 G

MISS Hancock. Univ. Diploma English Lessons Via Corti 4, I. 12100 G

MAESTRA diplomata, lingue francese e greca, perfetta nell'italiano, impartisce lezioni unicamente a signorine e bambini. Indirizzo Piccolo. 5664 G

MAESTRA abilitata, pianista, istruisce materie scolastiche, musica; domicilio e fuori. - Offerte sub «Lunga pratica» Piccolo. 9596 G

PIANO, distinta maestra, perfetta lingue italiana e greca, impartisce lezioni unicamente a signorine e bambini. Indirizzo al Piccolo. 5663 G

PIANISTA capacissima, maestra perfetta lingue francese e greca, impartisce lezioni unicamente a signorine e bambini di elette famiglie. Indirizzo al Piccolo. 5665 G

SIGNORINA offresi a giornata istruire bambini e aiuto in casa. Offerte «Maria» Piccolo. 6068 G

SIGNORINA distinta impartisce lezioni e conversazioni tedesche. Offerte «Lettrice» Piccolo. 6318 G

SIGNORINA dà ripetizioni in tutte le materie a fanciulli e fanciulle delle scuole popolari e cittadine e dei primi corsi liceali. Prezzo mitissimo. Offerte «Aspirante maestra» al Piccolo. 6270 G

VIOLINISTA impartirebbe coscienziosamente lezioni; modico prezzo. Offerte «Neumi» al Piccolo. 5921 G

4 corone mensili: ripetizione materie ginnasiali, reali, elementari. Offerte «Insegnante» Piccolo. 9764 G

8 corone mensili due lezioni settimanali. Offerte «Reali italiane» Piccolo. 6250 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CANE razza Bouledogue fuggito. Mancia portandolo via Bellosguardo 16. 6135 H

50 corone riceverà colui che riporterà cagna bouledogue. Indirizzo Piccolo. 6306 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO moderno, soleggiato, 3 stanze, cucina, accessori, in villa signorile, pressi via Navali, grande giardino ombroso, vista incantevole sul mare, affittasi prontamente, modico prezzo. Gentili offerte sub «Occasione speciale» al Piccolo. 9271 I

APPARTAMENTO due, possibilmente tre stanze ammobiliate cercasi per primi ottobre pressi fra palazzo Carciotti e Stazione ferrovia Stato. Offerte indirizzare: I. K. Hotel Bristol, città. 6273 I

CAMERE (2) e cucina ammobiliate oppure camera, camerino e cucina ammobiliate, Corso o Piazza Goldoni cercansi prontamente. Offerte «Prontamente 6256» Piccolo. 6256 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI, 4 stanze, acqua, gas, appigionansi, prezzi ridottissimi. Petronio n. 2. 5719 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina affittansi prontamente, via S. Francesco 53, via Canova 14 nonchè locale uso negozio via Belvedere 24; informazioni Piccardi 10, I. 5674 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, comfort moderno, posizione centrica, nonchè altri affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Parini 9. 5677 L

APPARTAMENTO splendido due camere, 2 camerini, cucina, anticamera, adatto sposi subaffittasi prontamente. Carducci 34, portinaia. 9702 L

APPARTAMENTI bellissimi, 2 camere e 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente Via Ferriera 36. Prezzi convenientissimi. - Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 6182 L

APPARTAMENTO signorile, splendido, 5 camere, anticamera, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente, Via Montorsino 3, vicino Volti Roiano. Vista bellissima, luce elettrica. - Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 6181 L

APPARTAMENTO, camera e cucina; affittasi prontamente corone 18 mensili. Carpison 6. 6173 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, cucina, closet affittansi prontamente. Via Vergerio 228. 9410 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno, cucina, closet, affittansi prontamente. Via Gaspare Gozzi 3. 9409 L

APPARTAMENTO bellissimo, camera, camerino, cucina, affittasi prontamente, Via Marco Polo 3. Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 9810 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, casa nuova, affittasi prontamente. Madonnina 27, porta 6. 6286 L

APPARTAMENTO campagna, tre stanze, accessori, affittasi, corone 650, S. Giovanni. Rivolgersi avv. Mussafia, via Campanile N. 14. 9729 L

APPARTAMENTI una, due stanze, cucina affittansi prontamente, Donota. Rivolgersi: via Torre bianca 23, terzo. 9803 L

APPARTAMENTO grande, centro, subaffittasi, con subinquilini; vendesi mobilio. Indirizzo Piccolo. 6358 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, terrazza, acqua, gas, (interno), in Barriera, I piano, 650. Indirizzo Piccolo. 6336 L

APPARTAMENTI camera, cucina, acqua, affittansi prontamente, via Conti 7. Rivolgersi al portinaio. 9774 L

APPARTAMENTO pianoterra, 5 locali, giardino, acqua, gas, 700, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6327 L

ABITAZIONE signorile in Ronchi presso la stazione Meridionale con luce elettrica affittasi 1. novembre. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 6222 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, massimo comfort, cor. 80 mensili affittasi prontamente. Via Molino vento N. 7. 6302 L

APPARTAMENTO signorile affittasi in villa. Via Massimiliana 24. Indirizzo Piccolo. 6332 L

APPARTAMENTO II piano, 6 stanze, cucina, closet, soffitta, gas, affittasi prontamente cor. 1500, più acqua. Via Belvedere 20, (portinaio). 6248 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, affittansi a prezzi bassi. Via Apiari 31, Roiano. 6240 L

APPARTAMENTO elegante in piazza Scorcola, 6 stanze, stanza per le persone servizio, bagno, luce elettrica, grande terrazza, bella vista subaffittasi prontamente a buon prezzo. Indirizzare offerte: Casella postale 205. 6266 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, 40 corone. Via Tesa 7. 6210 L

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, due stanze, stanzino, affittasi. Dante Alighieri 4. 6206 L

APPARTAMENTO splendido, rimesso a nuovo, tre stanze, bagno, camerino, tutti i comforts, affittasi. Via Leo 11. 6211 L

CAMERA, cucina, Via Belvedere 3, affittansi prontamente. Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 9611 L

CAMERA, cucina, Alighieri 22, corone 25, detto, Alfieri 11, corone 30, appigionansi prontamente. 6282 L

CAMERE 2-3, uso scrittoio, affittansi vicinanza Tergesteo. Indirizzo Piccolo. 6389 L

CAMERA, cucina affittansi. Pasquale Revoltella 62, portinaio. 6298 L

CAMERA e cucina affittasi. Via Kandler n. 6, V piano. 6309 L

CAMERA, camerino, cucina, cantina, comodità orto, acqua, gas, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6043 L

CASOTTO cedesi a calzolaio. Rivolgersi: Fontana 10. 9747 L

CASOTTO subaffittasi sottoprezzo, Farneto 6. 6252 L

CAMERA e cucina, due camere, cucina, affittansi prontamente dirimpetto scuola via Istria Rivolgersi Valle, via Manzoni 8, secondo. 6215 L

LOCALE adatto vendita erbaggi affittasi. Più vendonsi utensili per deposito vini. S. Francesco 64. 9762 L

MAGAZZINO pronto per osteria, spaccio vini, latteria, drogheria od altro. Via Tesa 7. 6209 L

MAGAZZINI grande, piccolo, sulla via, affittansi. Rivolgersi: D'Azeglio 6. 6305 L

MAGAZZINI d'affittare prontamente: Via Boschetto 18, uno sulla strada, uno interno. Amministrazione de Puppi Boscolo. Corso 19. 9612 L

MAGAZZINI, botteghe, una due fori, vicino piazza Barriera, subaffittansi, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 6123 L

NEGOZIO adatto per macelleria, pistoria od altro genere, molto chiaro, eventualmente con piccola abitazione annessa, affittasi prontamente, rione nuovo, via Remota 15. 4398 L

STANZE (due), cucina, acqua, mensili 46 affittansi. Androna Colombo 7. 6254 L

SCRITTORIO completo, posizione centrale, telefono, affittasi. Informazioni sub «Bureau 100» al Piccolo. 6221 L

VILLA affittasi prontamente. Rivolgersi: Sessa, via Porta 7, telefono 2161. 5670 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ATTACCAPANNI, toilette, libreria, specchio grande, altri mobili vendonsi causa partenza. Via S. Giovanni 7, quarto. 6268 M

ARMADIO 4 cassetti, 34; chiffonniers due porte 34; divano stoffa 15, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5856 M

APPARATO fotografico 10-15 a tendina con obbiettivo autore acquisterebbesi. Offerte sub «Apparato» al Piccolo. 6200 M

BOLLITORE, materassi lana, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6157 M

BROWNING vendesi. Rivolgersi: portinaio, piazza Borsa 7. 9722 M

BOTTI vuote, venticinque, da rum originale, vendonsi. Baker, Barcola 7. 6289 M

BANCO da falegname e mobili vendonsi. Via Kandler 6, V. 6307 M

BOLLITORE a tre fiamme vendesi. Acquedotto 22, porta 26. 9758 M

BANCO, scansie, vendonsi qualunque prezzo. - Via Ermacora 4, Roiano, portinaia. 9802 M

BOTTAME da 7 fino 50 ettolitri da vendere. - Rivolgersi banco Caffè Miramar. 9520 M

CANE San Bernardo, giovane, bastardo lupo, vendesi. Via Giulia 74 E. 9785 M

CAMERA matrimoniale, quercia, vendesi causa partenza. Via Bosco 10, scala II, IV. 9801 M

CARROZZA per cavallo «Pony» buono stato, eventualmente anche cavalli «Pony» comperansi prontamente. Offerte con descrizione dettagliata e prezzo ristrettissimo «Postfach N. 40» Cilli, (Stiria). 13478 M

CREDENZA grande stanza, due lavamani, vendonsi. Carducci 10, II. 9364 M

CARRETTINA per magazzino vendesi. Torre bianca 48, portinaio. 6346 M

CHIFFONNIER nuovo vendesi per qualsiasi prezzo causa partenza; più altri mobili. Via Tesa 30, II, sinistra, in campagna. 6202 M

CANAPE' quasi nuovo, paglierieci puntati, vendonsi. Zudecche 3, secondo, destra. 9735 M

DIVANO-letto, automatico, peluche rosso, vendesi prontamente. Belvedere 83, primo. 9756 M

FONDI, negozio, acquistansi qualunque partita. Offerte sub «Contanti» al Piccolo. 9803 M

LAMPADA splendida, da luce elettrica, quattro fiamme, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5933 M

LETTO ferro, ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 5923 M

LIBRI seconda reale, ottimo stato, vendonsi. - Acquedotto 13, primo, destra. 6197 M

LIBRI buonissimo stato, I, II cittadine, vendonsi. Coroneo 13, III. 6347 M

LIBRI usati prima reale tedesca, vendonsi, modiche condizioni. Ss. Martiri 25, II, porta 16. 6352 M

LIBRI VIII Liceo, quasi nuovi, vendonsi metà prezzo. Commerciale 330, II, destra, fianco Liceo nuovo. 6333 M

LIBRI nuovi, II, III cittadine vendonsi. Piazza Barriera 12, terzo. 6281 M

LAMPADARIO per stanza da pranzo, nuovo, una fiamma gas, tre fiamme luce elettrica, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6278 M

LIBRI usati I, II, III classe ginnasio tedesco, vendonsi dalle 1 alle 3. Indirizzo al Piccolo. 6299 M

MOBILI stanza letto vendonsi. Via Felice Venezian 4, III. 6244 M

PIANINO Germanico, buonissimo stato, vendesi. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 6223 M

PIANINO usato, massimo ordine, prezzo mitissimo vendesi. Acquedotto 30, primo. 9760 M

PIANINO nero, rinomata fabbrica, nuovo, vendesi, vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 6335 M

PIANINO ottimo, catena oro, tavolino, cercansi. Offerte precise «6326» Piccolo. 6326 M

QUADRI due, divano, nuovi, vendonsi; esclusi rivenditori. Via Parini 4, portinaio. 9788 M

SCANSIE, cassetti usati, di negozio, vendonsi. Moretti, Zovenzoni 6. 6296 M

SOFA', 4 poltrone verdi, 2 specchi molati vendonsi modico prezzo. Molino grande 15, I, sinistra. 6203 M

VESTITO nuovo color bleu, elegantissimo, bene guarnito e cappotto d'inverno guarnito in pelliccia vendonsi, prezzo corone 42. Indirizzo al Piccolo. 6162 M

VIOLINO vecchio adatto signorina vendesi. - Foscolo 31, IV. 6218 M

VETRINA per negozio da adattarsi a mezza porta; tabella ferro ad angolo, vendonsi. - Cartoleria Lipari, Acquedotto 33. 6340 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

ALBERGO splendido, antico, con Restaurant, ammobiliato e restaurato tutto a nuovo, lavoro assicurato, in città di provincia del Friuli cedesi causa forzata partenza, favorevole occasione, nonchè un automobile quasi nuovo. - Per informazioni rivolgersi al conduttore del Caffè Carducci, Monfalcone. 13462 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, con latteria, bene avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6324 N

INTAVOLAZIONE corone 8000 vendesi, ottimo affare. Indirizzo al Piccolo. 6259 N

LATTERIA in rione popolare, affitto minimo, vendesi corone 600. Via P. Vergerio N. 231. 6004 N

LATTERIA rione popolare vendesi cor. 300. - Luzzatto, Caffè Rossetti. 9743 N

LATTERIA con caffè popolare vendesi. Indirizzo Piccolo. 6214 N

LATTERIA affittasi, oppure vendesi mobilio splendido, adatto latteria, panetteria. Indirizzo al Piccolo. 6295 N

LATTERIA con vendita erbaggi, vino, birra, rione affatto nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6291 N

OSTERIA rione popolare vendesi, cedesi affittanza inventario, volendo anche decreto. - Madonna del mare 18. 9751 N

PERSONA seria assumerebbe agenzia o rappresentanza commerciale solidissima verso cessione case o terreni in provincia. Per informazioni rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 6224 N

TRATTORIA centrica, vendesi anche condizioni pagamento, oppure appaltasi. Luzzatto, Caffè Rossetti. 9742 N

3000 corone seconda buonissima intavolazione, cercansi prontamente. Offerte «Ottopercento» al Piccolo. 6288 N

600 corone, 6 per cento, darebbonsi su intavolazione o pegno. Richieste «Schiarimenti» Piccolo.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FONDO affittasi, novembre. Rivolgersi: Sessa, via Porta 7, telefono 2161.

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI, prezzi senza concorrenza riconosciuti 20 percento più bassi di qualsiasi concorrenza, nel nuovo deposito via … nuovo 7, primo piano (dirimpetto Ginnasio municipale).

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, … ni Zanchi, «Rettitudine», San Lazzaro, … al Corso.

BURRO finissimo da tè spedisce a Cor. … chilogramma, verso rivalsa: Franz … ritsch, latteria Abstal, Stiria.

BURRO Stiria a corone 2.60. Pietà 5, …

CUCINA di lusso, solidissima, vendesi, … mite. Leo 2.

CAMERE letto, pranzo, finissime, prezzi … zionalmente miti vendonsi. Solitario …

CAPPELLI signora, propria grandiosa … ca. Stabilimento riformazioni per… forme pressate. Guarnizione gratis. Prezzi … sissimi. Via Acque 18.

DIVANI-LETTO, divani-specchio, divani … posee e fornimenti in stile veneziano e … prezzi di vera occasione. Farneto 15, tap…

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti … Chiozza N. 50, pianoterra.

LATTE pasteurizzato offre ai rivenditori … teria «Nuova York». Donato Bramante …

PAGAMENTI rateali: condizioni conven… sime per famiglie: stoffe, cortinaggi, … tori letto, ombrelli, stivali, scarpe, coperte … na, vestiti ragazzi, costumi bambini; … «Sport» per signorine. Ditta Levi, Barriera … primo.

STANZE letto, pranzo, vendonsi, prezzi … zionali, assumesi qualsiasi lavoro da … ziere. Via Rossetti 1.

TAVOLA incidata, bella, vendesi a buon … zo. Via Boccaccio 4, falegname.

TAVOLI 4, a libro, di ferro, e sedie … con susta levabile, vendonsi. Tesa 47, …

TRASPORTI mobili assumonsi con pront… ri, provetti braccianti, prezzi miti. Via … 1, telefono 236, R. II.

VESTITI uomo, moderni, vendonsi, cor… Farneto 6, porta 1.

VESTITI usati, stivali, mobili, compera… Scrivere Tosolini, via Rivo 4.

VINO Pinot bianco, gradazione dieci e … partita 10 ettolitri, vendesi prezzo conve… te causa prossimo nuovo raccolto. Rivol… Almerigo de Furegoni, Valizza presso …

SARTA donna confeziona vestiti ultimo … rino; prezzi miti. Salice 21, Bortoluzzi …

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

STANZE quattro, ammobiliate, luce elettrica, acqua, giardino, affittansi prontamente, Gradisca corone 200 mensili. Indirizzo Piccolo …

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SIGNORINA ventitreenne, distinta, affettuosa, cerca amica, scopo passeggiate. Offerte «…cera» Piccolo.

SIGNORE visitò stanza, Giacinto Gallina, pregato ripassare. Stufa gas, pronta…

EMMY. Dispiacentissimo per l'accaduto … tro. Spero che sarà favorevolmente ap… to. Cordiali saluti, lunghissimi e infiniti … Attendo solito luogo. «Sandwirt».

TI voglio bene, Ucci mio, sei la mia vita, … dorato mio Ucci. Saluti affettuosi.

PER chiusura negozio, pregasi di venir … dere gli oggetti riparati. Orologeria, via … dion 35.

PERSONA che è stata veduta prendere … fola via Torre bianca, è pregata portarla … dirizzo Piccolo.

QUELLA signora con due ragazzi che … stanza via Donato Bramante 2, pregata … passare.

GIULIETTA di Vienna. Suo conto cor… Risponda Piccolo, sub «E. A. conoscitu…»

PARIGI-Nabresina-Zia. Ti attendo domani … vedi ore 4 vicino chiesa dei Cappuccini … Ardentissimi b....

PARIGI-Nabresina-Zia. Assente da Trieste, fu impossibile rispondere. Amandoti … eguale ardore, b.... infiniti, Parigi.

MARY 27. Hai ritirato? Perchè non risp… Nino.

MINNA S. Voglia telefonarmi l'ora e … del chiesto abboccamento. Guido.

DARLING mia. Se non ti vedo, sto male. … 11.15. T. etern.

D. Grazie. E' dolce sapersi amati così. … alle 5 ritornerò luogo e posto dove ci … incontrati la prima volta, tre anni fa. Ri… Potrà consegnarmi, nascostamente, uno … Segretissimo.

PERCHE' rispondere sempre nell'incertezza … continuo equivoco? Saluti. A.

SIGNORINA cercasi quale amica. Scrivere … dicando età «Settembre» Piccolo.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno XXX CASTELFRANCO VENETO Anno …

R. Scuole Tecniche, Ginnasio, Elementari … Corsi regolari ed accelerati per guadagnare anni perduti. — Media promossi dalla … zione 96 per cento. — Retta 390.
SPESSA Prof. FRANCESCO - Direttore

Vendesi od affittasi

bellissima villa a Steindorf, s/lago di Ossiach, Carinzia. Al caso affittasi anche singolarmente a bassissimo prezzo 10 stanze arredate con lusso (12 letti e 3 divani). Bellissima vista sul lago. 3 jugeri di parco. Proprio bagno e tettoia per canotti. Splendida posizione riparata, soggiorno tranquillo, isolato. — Proprietaria: Sidonie le Jeune, Villaco, Fellach, Carinzia.

LIBRI
SCOLASTICI USATI
PER TUTTE LE SCUOLE MEDIE E CITTADINE
vende LIBRERIA PETERLIN, Corso …

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

LA
LAVANDERIA A VAPORE
Società per azioni
TRIESTE, VIA GIULIA 10
assume la lavatura della biancheria secondo i più recenti e perfezionati sistemi con la più radicale disinfezione a vapore.
Data la potenzialità dei propri macchinari moderni,
giornalmente si possono lavare e stirare 50-60,000 capi di biancheria
In Via Cologna N. 7, Telefono 18-66
(di fianco al Giardino Pubblico)
Riparto speciale: **Stiratura meccanica a lucido**
provveduto di macchine le più moderne e più perfezionate.
Servizio a domicilio. - Esecuzione sollecita e perfetta.